



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IIS "A. VOLTA" PESCARA

PEIS00600B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "A. VOLTA" PESCARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0016418/22** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 15*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 78** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 145** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 164** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 191** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 199** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nell'accingersi a procedere al rinnovo triennale del P.T.O.F. 2022-2025 non si può prescindere dalla situazione attraversata dalle scuole a causa della pandemia da Covid 19 che ha costretto le scuole a partire dal febbraio 2020 e per tutto l'anno scolastico 2020-2021 ad una didattica, prima totalmente a distanza, poi con una didattica mista ( 50% delle classi in presenza e 50% a distanza) e per alcuni periodi dell'anno totalmente ancora a distanza. Questo ha ovviamente rallentato, se non azzerato, molte progettualità contenute nel PTOF che non sono state realizzate o, se sono state realizzate in modalità on line, i risultati non sempre si sono rivelati all'altezza delle aspettative. Gli studenti hanno sofferto molto di questa situazione con problematiche didattiche e relazionali che, già a partire dall'anno scolastico 2021-2022 il nostro Istituto ha iniziato a recuperare il più possibile anche con progetti ed attività di potenziamento. La nostra priorità ora è questa: recuperare tutto quello che è stato perso durante questi quasi due anni di pandemia e, tutto il nostro PTOF , seppure contiene tutta la progettualità e l'organizzazione dell'istituto, va visto in questa ottica.

L'Istituto Alessandro Volta è un Istituto di Istruzione Superiore con un prevalente carattere tecnico/scientifico. Si colloca in un contesto sociale, economico e culturale in forte crescita. La realtà produttiva del territorio, costituita per lo più da piccole e medie imprese con alcune aziende di grandi dimensioni, ha sempre favorito la collaborazione con l'istituto accogliendo studenti in stage e alternanza scuola lavoro, fornendo formazione tecnica specifica, collaborando nelle attività di orientamento in ingresso e in uscita. L'Istituto negli anni è cresciuto molto numericamente ed oggi accoglie 1664 studenti, molti dei quali provenienti dai numerosi comuni limitrofi. Gli studenti stranieri sono, per la stragrande maggioranza, nati in Italia o residenti da molti anni, in genere, abbastanza integrati.

Il rapporto studenti insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca, grazie anche alla presenza di docenti in organico potenziato e di una buona équipe di docenti di sostegno specializzati. Nell'istituto è presente un Gruppo di lavoro sull'inclusione che lavora in sinergia con i servizi territoriali per l'analisi e supporto dei vari casi.



La qualità degli strumenti e delle attrezzature in uso alla scuola è molto alta, grazie agli investimenti ministeriali e ad una politica di reperimento di risorse esterne (partecipazione a bandi regionali, nazionali, europei). Tutto l'Istituto è dotato di connessione wi-fi che viene ampliata e aggiornata con regolarità e tutte le aule sono state cablate. Tutte le aule e tutti i laboratori sono dotati di schermi touchscreen interattivi di ultima generazione. Costante è l'attività formativa per migliorare le competenze tecnologiche di tutto il personale docente e ATA grazie anche alla partecipazione ad interventi previsti nel PNSD e a corsi di formazione interni. La scuola partecipa a diversi bandi PON ottenendo cospicui finanziamenti sia per le attrezzature che per la didattica. Proprio a seguito di finanziamenti ricevuti sono stati realizzati: un'aula 3.0, una pista di atletica, una pista per il salto in lungo, due laboratori professionalizzanti integrati in un innovativo Future Lab, una nuova aula di comunicazione fornita di materiale per attività musicali, fotografiche e di videoregistrazione. Inoltre, grazie a fondi PON sono stati acquistati pc, assegnati in comodato d'uso agli studenti che ne hanno fatto richiesta per la DDI. Infine, nelle classi prime e seconde del Liceo Scientifico opzione scienze applicate è in corso una sperimentazione legata all'uso dell'Ipad nella didattica. E' in corso di realizzazione una nuova struttura laboratoriale immersiva che permetterà di ospitare un punto di osservazione planetario e la possibilità di realizzare progettualità di didattica innovativa attraverso la didattica digitale e le tecnologie di Intelligenza Artificiale.

La scuola risulta facilmente raggiungibile con il trasporto pubblico; l'edificio è in buono stato, adeguatamente mantenuto, articolato in 6 palazzine e 3 androni; è dotato di parcheggi, laboratori, agorà polifunzionale, palestra, campi da calcetto, piscina e campo di atletica.

#### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale degli studenti è medio, presentando nello specifico un livello medio-alto all'Istituto tecnico ed un livello medio-basso al Liceo nel quale la percentuale di studenti



con entrambi i genitori disoccupati è pari al 2,4% (superando molto il riferimento nazionale corrispondente pari allo 0,2%). Il bacino di utenza del nostro Istituto è ampio e il rapporto con il territorio appare ben consolidato, come si evince dal costante aumento di studenti con voti alti che si iscrivono al primo anno (per l'Istituto Tecnico il voto 10 è superiore alla media nazionale, per il Liceo Scientifico si rileva una percentuale molto più alta per i voti 8 e 9. La comunità scolastica risulta essere particolarmente inclusiva: 152 sono gli studenti che presentano DSA nell' a.s. 2021-2022, superando in maniera considerevole i riferimenti regionali e nazionali pari a 34. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta essere notevolmente più bassa nell'Istituto Tecnico rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale attestandosi, invece, su valori simili alle medie provinciale e regionale nel Liceo Scientifico.

Vincoli:

La popolazione studentesca variegata e l'ampio bacino di utenza, indicatori del fatto che il nostro Istituto è un punto di riferimento per numerosi comuni limitrofi, condizionano la partecipazione degli alunni ad attività pomeridiane di arricchimento dell'offerta formativa; l'adesione a tali iniziative è, spesso, subordinata al raggiungimento della sede di residenza con mezzi di trasporto pubblico e/o ai numerosi impegni personali di varia natura. Tali necessità motivano talvolta la richiesta di uscita anticipata e, per alcuni allievi, un considerevole numero di assenze.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si colloca in una zona periferica della città di Pescara animata da una forte spinta di riqualificazione urbana; la realtà socio-economica appare dinamica, in costante evoluzione e sensibile alle diverse iniziative sociali e culturali promosse dalle varie associazioni esistenti sul territorio. Pescara è il capoluogo di provincia con dotazioni infrastrutturali più alte rispetto all'Abruzzo e al Mezzogiorno; il settore economico prevalente è il terziario ma sono presenti anche industrie medio-piccole e imprese artigiane ben radicate nel territorio. L'interazione con le attività produttive si esplica nell'attivazione di numerosi percorsi di PCTO e legami di partnership, collaborazioni in rete con altre istituzioni scolastiche, agenzie formative e del lavoro, associazioni e aziende sia a livello locale che nazionale e internazionale. Forme di collaborazione vengono attivate con la USL per la gestione della disabilità e del benessere a scuola, anche se le risorse economiche e professionali mobilitate non sempre sono adeguate ai fabbisogni. Il tasso di disoccupazione della regione è in linea con la media nazionale e risulta più basso rispetto alla media delle altre regioni del Sud e delle isole. Il tasso di immigrazione regionale è superiore a quello del Sud, isole comprese, ma inferiore alla media del Paese.

Vincoli:

La vita della popolazione scolastica del territorio preso in esame risente delle trasformazioni



economiche, sociali, culturali, morali ed etiche tipiche della società attuale e della peculiare condizione di complessità in cui verte il Paese in seguito alla pandemia. Ciò si ripercuote sulla difficoltà delle famiglie a sostenere spese per l'istruzione ed inevitabilmente sull'azione educativa, che deve costantemente porsi in ascolto dei bisogni degli allievi per promuovere un servizio efficace, efficiente e di qualità. L'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico forniti dal territorio per il raggiungimento della scuola costringe alcuni studenti ad entrate posticipate o uscite anticipate e, soprattutto, compromette la partecipazione degli alunni ad attività pomeridiane di arricchimento dell'offerta formativa.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'edificio scolastico, articolato in 6 palazzine e 3 androni, è dotato di parcheggi, 25 laboratori provvisti di collegamento ad Internet, agorà polifunzionale e 5 strutture sportive, di cui 2 al chiuso e 3 all'aperto. La rete informatica di tutta la scuola è stata rinnovata e potenziata con la realizzazione di una nuova dorsale con per la connettività Wifi con fibra ottica dedicata GBE. Le risorse finanziarie dell'Istituto sono prevalentemente stati a cui di aggiungono il contributo volontario delle famiglie, i fondi derivanti dalla partecipazione a bandi provinciali, regionali e nazionali; negli ultimi anni, a seguito di finanziamenti ricevuti sono stati realizzati: un aula 3.0, una pista di atletica, una pista per il salto in lungo e due laboratori professionalizzanti integrati in un innovativo FutureLab. Prosegue l'iter per la realizzazione di un FabLab in convenzione con Comune e Provincia di Pescara.

##### Vincoli:

Relativamente agli spazi si rilevano carenza di aule, dovuta all'incremento del numero di iscritti al nostro Istituto, e mancanza di una struttura ricettiva per le assemblee studentesche, che vengono comunque svolte utilizzando più spazi suddivisi. Prosegue l'acquisizione della documentazione relativa all'adeguamento sulla sicurezza dell'edificio della quale è competente l'ente proprietario dei locali: Provincia di Pescara. Si stanno predisponendo adeguamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche, mancano ascensori per la mobilità degli alunni con disabilità motorie gravi sia temporanee che permanenti.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il 47,2 % dei docenti del nostro Istituto ha più di 5 anni di titolarità, con possesso diffuso di competenze linguistiche e informatiche ampliate anche, e soprattutto, in seguito alla pandemia nell'a.s. 2019-20, che ha costretto tutti a misurarsi con la didattica a distanza e con l'impiego





pervasivo delle TIC. Il patrimonio culturale e professionale del corpo docente è elevato, stretto appare il legame con il territorio, soprattutto dei molti docenti dell'area tecnico-scientifica che curano rapporti personali con personalità di spicco del mondo universitario e delle professioni tecnico-scientifiche. I docenti con formazione specifica sull'inclusione sono 12 , ai quali si aggiunge la funzione strumentale inclusione. La DS e il DSGA hanno un incarico effettivo da più di 5 anni assicurando continuità di dirigenza della scuola. Le positive e favorevoli situazione sopra descritte hanno permesso negli anni di implementare e rafforzare l'offerta formativa dell'Istituto arricchendolo di progetti didattici qualificanti.

Vincoli:

L'alta stabilità dei docenti nella scuola rende talvolta un po' faticosa l'accettazione di innovazioni e di cambiamenti sia a livello didattico che organizzativo. Il numero medio di assenze del personale ATA, pari a 34, è più alto della media nazionale pari a 17,7.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IIS "A. VOLTA" PESCARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PEIS00600B
Indirizzo	VIA VOLTA 15 PESCARA 65129 PESCARA
Telefono	0854313848
Email	PEIS00600B@istruzione.it
Pec	peis00600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisvoltapescara.edu.it

### Plessi

---

#### L. SCIENTIFICO "A.VOLTA" PESCARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PEPS00601T
Indirizzo	VIA A.VOLTA 15 PESCARA 65129 PESCARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Alessandro Volta 15 - 65129 PESCARA PE</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO</li></ul>



SPORTIVO

Totale Alunni 268

### ITI "A. VOLTA" PESCARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice PETF00601X

Indirizzo VIA A.VOLTA 15 PESCARA 65129 PESCARA

Edifici

- Via Alessandro Volta 15 - 65129 PESCARA PE
- Via Alessandro Volta 15 - 65129 PESCARA PE

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- ELETTRITECNICA
- INFORMATICA
- LOGISTICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 1493



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	26
	Chimica	5
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	2
	Informatica	3
	Lingue	3
	Meccanico	6
	Multimediale	1
	Future Lab	1
<b>Biblioteche</b>	Diffusa	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Placement/Conferenze	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Piscina	1
	Pista di Atletica	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	320
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	85



## Approfondimento

---

Sono stati realizzati due laboratori professionalizzanti integrati in un ambiente laboratoriale innovativo, un "Future Lab" dedicato alla formazione dei docenti della regione Abruzzo e in orario scolastico utilizzati dagli studenti e dai docenti del nostro istituto. Pertanto nell'arco del triennio molte delle risorse economiche sono state investite su attrezzature, arredi, servizi e infrastrutture che serviranno ad incrementare la dotazione tecnologica e non degli spazi innovativi appena citati. E' in via di realizzazione la struttura immersiva "Favolab" che permetterà l'implementazione della didattica multimediale e laboratoriale nei campi artistici, scientifici, chimici e biologici.

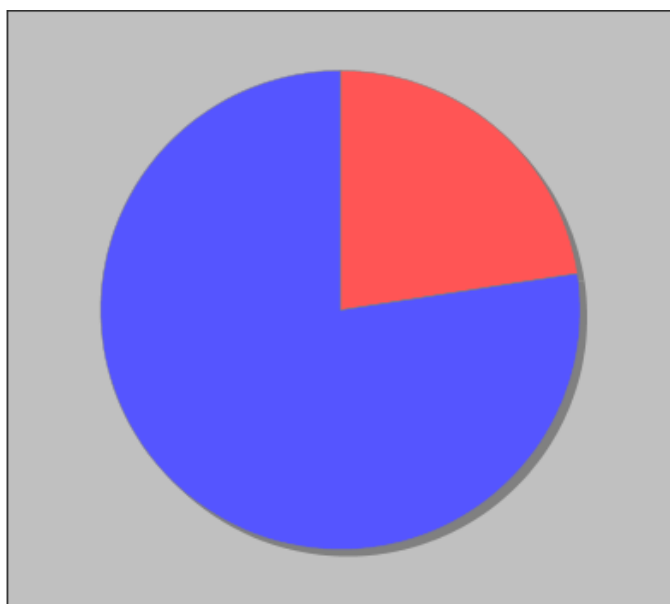


## Risorse professionali

Docenti	192
Personale ATA	47

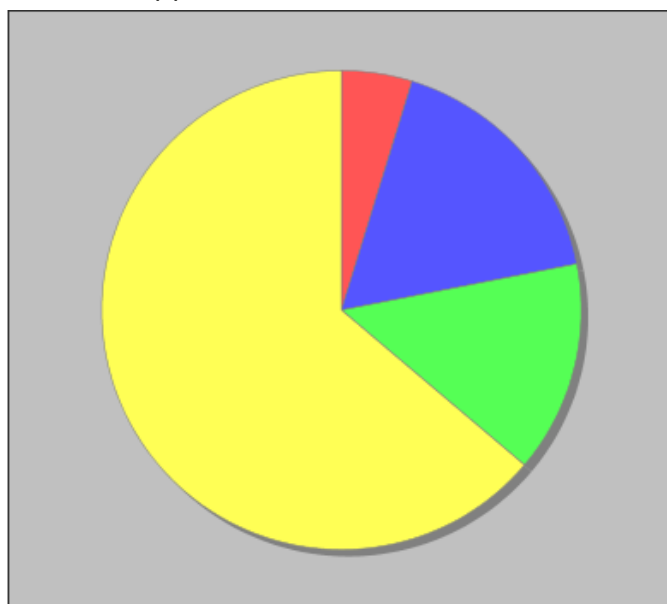
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 206

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 36
- Da 4 a 5 anni - 30
- Piu' di 5 anni - 134



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di Miglioramento si collega perfettamente alla Mission e alla Vision d'Istituto. Infatti la scuola garantisce a tutti la possibilità di raggiungere livelli di eccellenza, offrendo uguali opportunità educative, attraverso l'acquisizione di elevate competenze in termini di sapere, saper fare, saper essere e saper vivere con agli altri. Le azioni di miglioramento previste mirano prioritariamente a ciò. Tutti gli operatori scolastici si impegnano a:

- realizzare una scuola di qualità sul territorio locale ed extralocale;
- garantire a tutti gli allievi una didattica efficace ed adeguata ai bisogni formativi di ciascuno;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte delle attività scolastiche;
- rilevare e migliorare la qualità del servizio scolastico percepita dagli utenti interni (alunni) ed esterni (famiglie, società civile, associazioni);
- potenziare al massimo, attraverso una formazione continua e non episodica, le competenze professionali.

Dal mese di marzo 2020 la vita scolastica è stata segnata dalla pandemia Covid-19. Di fatto, sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento. Inoltre, nell'a.s. 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che incide sulla definizione di priorità, traguardi e obiettivi di processo legati all'area delle competenze chiave europee.

Pertanto riteniamo di dover prestare attenzione particolarmente a due aspetti:

- 1) le ricadute dell'emergenza epidemiologica sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali e organizzative;
- 2) l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Peraltro, gli obiettivi regionali, emanati dall'USR Abruzzo in data 15/07/2021, e pertanto richiesti anche al nostro Istituto sono i seguenti:

1. favorire la piena attuazione delle Indicazioni Nazionali e/o delle Linee Guida, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze, anche alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
2. garantire il costante ed organico raccordo con territorio e famiglie in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità educativa per la promozione dell'istruzione, della formazione e della cultura della salute e della sicurezza, con particolare riferimento ai bisogni legati all'emergenza COVID;
3. promuovere l'innovazione didattica e metodologica, sia in presenza che a distanza, per facilitare la



conoscenza di sé e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, fattori strategici nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

Pertanto, alla luce di tali considerazioni, per il triennio 2022-2025, il nostro Istituto ritiene opportuno lavorare sulle seguenti priorità e sui seguenti traguardi, fermo restando che la fase di aggiornamento del PTOF 2022-2025 è prevista come di consueto a settembre 2022, quando potremo procedere alla definizione puntuale del PTOF (Indicazioni Operative del MI del 14/09/2021):

1. **PRIORITA':** Migliorare gli apprendimenti e i processi di costruzione delle competenze alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento attuati in via sperimentale.

**TRAGUARDI:**

Riscontrare un deciso miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro di uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali delle classi interessate dalla sperimentazione didattica innovativa rispetto alla media di Istituto

2. **PRIORITA':** Aumentare i risultati degli studenti in MATEMATICA e in ITALIANO nelle prove INVALSI

**TRAGUARDI:** Migliorare i risultati degli studenti in MATEMATICA E ITALIANO, aumentando in maniera considerevole la media generale

3. **PRIORITA':** Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze chiave di Cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi

**TRAGUARDI:** Potenziare l'interdisciplinarietà arrivando a realizzare percorsi significativi caratterizzati da trasversalità e contaminazione dei saperi in almeno il 60-70% delle classi.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli apprendimenti e i processi di costruzione delle competenze alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento attuati in via sperimentale.

#### Traguardo

Riscontrare un deciso miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali delle classi interessate dalla sperimentazione didattica innovativa rispetto alla media di Istituto.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Aumentare i risultati degli studenti in Matematica e in Italiano nelle prove INVALSI

#### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in Matematica e in Italiano, aumentando in maniera considerevole la media generale

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze Chiave e di



Cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

## Traguardo

Potenziare l'interdisciplinarietà, arrivando a realizzare percorsi significativi caratterizzati da trasversalità e contaminazione dei saperi in almeno il 60-70% delle classi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: INNOVAZIONE DIDATTICA

Le sfide poste dagli obiettivi relativi agli ambienti di apprendimento e alle strutture scolastiche messe in luce dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le opportunità innovative legate alle progettualità del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e la vocazione tecnologica e finalizzata all'integrazione delle nuove tecnologie all'interno dei processi educativi dell'I.I.S. "A.Volta" non possono non rendere urgente l'individuazione di una serie di cambiamenti concettuali nella didattica, negli spazi e nel modo di fare scuola che proiettino il discorso educativo in un contesto rinnovato e dinamico.

Tali nuove prospettive, nell'ottica di guardare più al processo di apprendimento e alla consapevolezza da parte degli studenti nell'acquisizione delle competenze in un'ottica partecipata e laboratoriale, devono necessariamente incentrarsi sull'individuazione di obiettivi di processo che risultino non solo contaminati dalle nuove tecnologie e dalle nuove elaborazioni teoriche sugli stili di apprendimento ma che si caratterizzino per un approccio interdisciplinare, sperimentale e moderno, in grado di trasformare in operatività lo sforzo ermeneutico e di rinnovamento metodologico richiesto alla scuola dall'investimento globale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'introduzione dei nuovi obiettivi di processo necessita di alcuni indispensabili chiarimenti e precisazioni affinché possa essere delineata pienamente nella sua natura di intervento didattico e formativo teso a rinnovare profondamente, seppur con gradualità e attraverso un monitoraggio costante degli esiti, l'idea di didattica all'interno dell'Istituto. Procedendo per punti, si possono illustrare al meglio tali singole dinamiche di processo:

- Le potenzialità messe in atto dalla partecipazione a processi di internazionalizzazione e di formazione europea dopo lo stop forzato legato alle condizioni epidemiologiche post-pandemiche potrebbe con certezza scatenare un processo di arricchimento delle potenzialità didattiche e formative del corpo docenti, contaminando i saperi in un'ottica multiculturale e aperta, che potrà essere disseminata in ogni singolo Consiglio di Classe attraverso la compartecipazione dell'intero Collegio Docenti alle esperienze all'estero del gruppo coinvolto dalla formazione sul campo. Tale dinamica potrà accompagnarsi anche allo sviluppo e alla presa



di consapevolezza delle potenzialità, nel campo dell'argomentazione dialettica, dell'esposizione orale e nel potenziamento delle competenze di letto-scrittura, della metodologia Debate, che verrà implementata nelle programmazioni dipartimentali e sarà sollecitata, come spunto di riflessione, per ogni Consiglio di Classe.

- L'elaborazione, da parte dei singoli dipartimenti, di una serie di percorsi valutativi tesi a svincolare la definizione del quadro di rendimento da prove tradizionali incentrate sulle conoscenze e le abilità ma che tendano, attraverso compiti di realtà e schede di osservazione sistematica, a mettere in luce i processi cognitivi alla base della formazione delle competenze permetterà di incentrare la fase valutativa non più come mera rendicontazione di quanto appreso in classe ma sulla capacità da parte degli studenti di mettere in campo percorsi competenziali in grado di rendere viva e partecipata la formazione, stimolando l'autovalutazione e la consapevolezza metacognitiva del percorso di crescita. I Dipartimenti elaboreranno una documentazione ampia e articolata che possa fornire ai singoli docenti gli strumenti operativi per una conversione a tutto tondo del processo di valutazione, accompagnando in modo sinergico le nuove modalità di apprendimento negli spazi laboratoriali interattivi appositamente predisposti.
- Una seria riflessione sulla docimologia e sulle attenzioni da porre in essere nell'espletazione di questo delicatissimo processo dell'attività formativa ed educativa di ogni singolo docente, come già evidenziato dalle riflessioni poste in essere in numerosi incontri interdipartimentali, non potrà non essere parte integrante della riflessione generale scaturita a seguito della ricognizione dei risultati Invalsi di cui sopra, creando occasioni di incontro, di confronto e di formazione per l'intero corpo docente dell'Istituto, con l'obiettivo di implementare la sicurezza e la padronanza gestionale dei processi valutativi al fine di renderli sempre di più strumento fattivo per la crescita umana, formativa ed educativa di ogni singolo studente.
- L'individuazione di un nucleo di Consigli di Classe omogenei e coesi, caratterizzati dalla presenza di docenti formati adeguatamente nel campo delle nuove metodologie didattiche e delle tecnologie innovative da porre al servizio della costruzione dei processi di apprendimento, che possano avere continuità negli anni e che vedano la partecipazione di docenti motivati e stimolati dall'uso di tali prassi ermeneutiche potrebbe essere un utile implemento della didattica dipartimentale descritta sopra, in modo da creare una serie di azioni a catena che possano favorire la crescita del livello di competenza e dei risultati scolastici degli alunni e degli studenti interessati da tale progettualità.
- La creazione di uno o più team di ricerca/azione interdisciplinare che possano lavorare in



sinergia per la creazione di progettualità e unità di apprendimento improntate ad una didattica innovativa e sperimentale, in linea con le opportunità formative offerte dalle nuove tecnologie andrebbe a valorizzare e portare avanti il lavoro egregio sviluppato da progettualità di ampio respiro di Istituto come il progetto brAln, che ha visto una proficua ricaduta procedurale e culturale grazie all'opera di disseminazione nelle classi dei singoli docenti coinvolti. Ciò potrebbe fornire non solo l'Istituto di una serie di buone pratiche che possano diventare la base del lavoro nelle classi per dare risposte concrete alle esigenze di rinnovamento della didattica ma anche fornire una garanzia di continuità rispetto all'eventuale volatilità compositiva dei singoli Consigli di Classe, fornendo una memoria storica di Istituto che possa affiancarsi alle risorse che potrebbero derivare dalla progettualità già descritta dei Nanodegree.

- Costruire ambienti di apprendimento innovativi e moderni, con tecnologie adatte alla sperimentazione di nuove metodologie didattiche e che tendano a superare gli spazi tradizionali dell'aula statica quale riferimento esclusivo della didattica è ciò a cui deve tendere un nuovo modello di didattica dipartimentale. Ogni dipartimento, in azione singola o in sinergia con ambiti disciplinari affini, organizzerà autonomamente, avvalendosi di strumentazione idonea a potenziare il livello degli apprendimenti e la didattica laboratoriale, i propri spazi d'aula, nei quali gli studenti si muoveranno a seconda dell'orario scolastico, aumentando il grado di autonomia e di responsabilità metacognitiva degli stessi.
- La realizzazione, ad opera di ogni singolo dipartimento, di un pacchetto funzionale di contenuti digitali (lezioni interattive, registrazioni video, mappe, schemi, applicazioni pratiche degli insegnamenti teorici, approfondimenti e materiali audiovisivi) da fruire a distanza e in remoto per permettere agli studenti di avere a disposizione un supporto didattico mediato dal docente durante tutto l'anno scolastico per quanto riguarda i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina attraverso la contaminazione con i nuovi linguaggi digitali e delle tecnologie interattive.
- Operare una ricognizione della documentazione progettuale e didattica in seno all'Istituto e dipanata nei vari Dipartimenti per riconsiderare quelle parti che possano essere rimodellate in modo da adattare ad una didattica laboratoriale e per competenze è un'operazione necessaria per trasformare in realtà gli intenti di indirizzo dell'Istituto e le direttive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, oltre a cogliere appieno il senso teorico e gli indirizzi generali delle Linee Guida Nazionali, pur nel rispetto della libertà assoluta del docente e della libera scelta di metodologie idonee ad adattare al meglio il proprio lavoro alla classe che si ha di fronte.





- Una criticità che si evidenzia con forza come punto di partenza di una seria analisi della situazione è una sostanziale assenza, all'interno dei singoli dipartimenti in oggetto, di un protocollo di osservazione interna dei livelli di apprendimento conseguiti dalle singole classi che possa, seppur nel rispetto dell'inviolabile libertà di insegnamento di ogni singolo docente, di mettere in luce quali siano i livelli di competenza imprescindibili da realizzare in ogni singolo intervento didattico nelle classi. La creazione di prove di ingresso standardizzate e l'elaborazione di una prova comune alla luce della quale valutare già in partenza le criticità che emergono nell'apprendimento da parte degli studenti per mettere in campo possibili soluzioni che possano portare risultati concreti già nel corso dell'anno, al fine di invertire eventuali tendenze di criticità che possano apportare un peggioramento statistico nei risultati delle prove oggettive nazionali non può non essere un obiettivo al quale lavorare e che possa essere conseguito a breve grazie allo sforzo sinergico delle potenzialità operative insite in ogni singolo dipartimento.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli apprendimenti e i processi di costruzione delle competenze alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento attuati in via sperimentale.

#### **Traguardo**

Riscontrare un deciso miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali delle classi interessate dalla sperimentazione didattica innovativa rispetto alla media di Istituto.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**





## Priorità

Aumentare i risultati degli studenti in Matematica e in Italiano nelle prove INVALSI

## Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in Matematica e in Italiano, aumentando in maniera considerevole la media generale

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze Chiave e di Cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

### Traguardo

Potenziare l'interdisciplinarietà, arrivando a realizzare percorsi significativi caratterizzati da trasversalità e contaminazione dei saperi in almeno il 60-70% delle classi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare modelli e strumenti di valutazione di competenze, attraverso la somministrazione di una prova di ingresso comune nelle materie trasversali e di un compito per competenze a classi parallele negli insegnamenti oggetto delle rilevazioni INVALSI per affiancare alla valutazione nazionale uno strumento di analisi e intervento interno.

---



Prevedere moduli e progetti, anche con utilizzo di metodologie didattiche innovative per classi aperte, volti al potenziamento dell'asse dei linguaggi

---

Prevedere moduli e progetti volti al recupero delle competenze nell'asse matematico /scientifico

---

Operare una ricognizione puntuale della documentazione progettuale di Istituto e dei singoli Dipartimenti per rinnovare la redazione dei curricula disciplinari improntandoli ad uno sviluppo delle competenze e dell'interdisciplinarietà'.

---

Creare una banca dati di contenuti digitali e multimediali, scaturita dal lavoro dei Dipartimenti e dalla documentazione delle attività svolte all'interno delle progettualità interne all'Istituto, che possa costituire una

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo degli spazi laboratoriali, estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche

---

\*Favorire la messa in atto della didattica dipartimentale, in via sperimentale tenendo conto delle difficoltà logistiche determinate dagli spazi, creando ambienti di apprendimento appositi per ciascuna area disciplinare, gestiti dai singoli Dipartimenti e dotati di strumentazione adeguata e di impostazioni logistiche innovative a livello didattico

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire e implementare buone prassi di inclusione e differenziazione già sperimentate e realizzate

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Intensificare azioni e progetti per potenziare le azioni di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire nello sviluppo di azioni per attuare il controllo di gestione monitorando i processi e il controllo della qualità

---

Creare un team interno di ricerca interdisciplinare che possa mettere in campo progettualità e unità di apprendimento da disseminare nelle classi caratterizzate da innovazione tecnologica e digitale, attenzione per le nuove metodologie didattiche e trasversalità dei saperi.

---

Selezionare e dare continuità a Consigli di Classe caratterizzati dalla presenza di docenti con elevate competenze in termini di nuove metodologie didattiche, di digitalizzazione dei processi di apprendimento e di operare collegamenti trasversali e interdisciplinari tra i saperi

---



## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le competenze digitali e linguistiche, relative alla progettazione per competenze e alle pratiche inclusive di tutti i docenti

---

Potenziare le competenze formative dei docenti relative ai processi docimologici di valutazione e alla didattica per competenze.

---

Sviluppare in seno ai Dipartimenti percorsi innovativi che vertano su una conversione dei processi valutativi incentrati sulla valorizzazione delle competenze e sulle osservazioni sistematiche

---

Formare un team di docenti che abbiano padronanza delle tecniche di didattica CLIL e della metodologia Debate per sviluppare al meglio le competenze argomentative, linguistiche e comunicative

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con gli altri Istituti, enti locali, istituzioni e agenzie formative del territorio.

---

Attività prevista nel percorso: Nuovi spazi didattici innovativi

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Referenti di Dipartimento Docenti delle materie trasversali
Risultati attesi	La realizzazione di nuovi spazi e di aule laboratoriali per la didattica innovativa e partecipata potrà contribuire fattivamente a ridurre il divario dei risultati a livello di competenze nelle materie trasversali oggetto delle rilevazioni nazionali standardizzate INVALSI, aumentando il grado di consapevolezza e di autonomia nello studio e nella costruzione delle competenze da parte degli studenti e favorendo una maggiore partecipazione e coinvolgimento degli stessi. Un altro obiettivo imprescindibile è il potenziamento delle capacità da parte del corpo docente di costruire percorsi innovativi di didattica per competenze e di elaborare rubriche di valutazione per prove autentiche.

## Attività prevista nel percorso: Banca dati di Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



Responsabile	Docenti di ogni indirizzo e disciplina
Risultati attesi	La creazione di una banca dati di contenuti digitali, multimediali e didattici desunta dalle attività di ogni singolo docente nel proprio percorso scolastico, dalla produzione di materiali derivanti dalle progettualità trasversali e da quelle relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa non solo permetterà agli studenti il libero e continuo accesso ad una serie di materiali atti a colmare le lacune presenti nei singoli insegnamenti e nelle singole discipline ma anche ad organizzare in maniera più idonea e funzionale, mettendo in rete saperi, competenze e strategie, il lavoro degli stessi docenti, favorendo l'interdisciplinarietà, la collaborazione e la progettualità laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulle metodologie didattiche con l'utilizzo di strumentazione innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale al P.T.O.F. di area 4: didattica laboratoriale, formazione e innovazione, animatore digitale, team dell'innovazione
Risultati attesi	Miglioramento della professionalità docente nella progettazione e in nuove pratiche/azioni didattiche. Miglioramento delle metodologie didattiche innovative per la costruzione di una didattica per le competenze Miglioramento



delle metodologie di valutazione per compiti autentici tesa alla valorizzazione di competenze trasversali, e non solo alla mera verifica delle conoscenze Innalzamento della qualità della professionalità docente, miglioramento dei livelli di apprendimento e degli esiti scolastici degli alunni.

## ● **Percorso n° 2: ALUNNO E CITTADINO**

La scelta delle priorità è stata dettata dal fatto che, collegialmente, dopo diversi momenti di riflessione e autovalutazione, si è giunti alla consapevolezza che migliorare i risultati scolastici e favorire il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza rappresentano elementi chiave ineludibili del percorso scolastico di ogni singolo alunno. Data la reintroduzione nelle scuole dell'Educazione Civica la scuola ha iniziato il suo percorso di progettazione e monitoraggio di un curriculum di istituto dell'Educazione Civica con il fine di aumentare ed estendere il livello di responsabilità dell'alunno nella partecipazione ai vari momenti della vita scolastica con consapevolezza del proprio futuro ruolo di cittadino. E' apparso dunque opportuno modificare il traguardo delle priorità sulle competenze chiave in una declinazione misurabile dei livelli osservati di raggiungimento delle competenze di Educazione Civica. Tutto ciò dovrà essere la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'Educazione Civica e della formazione permanente, in vista dell'esercizio di una piena cittadinanza attiva. Inoltre, l'acquisizione delle competenze chiave si integra bene con i principi di parità e accesso per tutti e ciò si applica anche e soprattutto ai gruppi svantaggiati che hanno bisogno di sostegno per realizzare le loro potenzialità educative. Strettamente connesso al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza è il bisogno di equilibrare il livello delle competenze raggiunto dagli alunni per classi parallele in nome di una piena parità nella fruizione del diritto allo studio da parte di tutti gli alunni. Saranno centrali azioni volte a promuovere il successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti, in un patto di reale corresponsabilità con le famiglie, consapevoli che esso sarà perseguibile a fronte di un forte impegno in termini di competenze e della disponibilità a porre in campo conoscenze sempre più interdisciplinari in stretta connessione con il mondo della ricerca e dell'impresa, in linea anche con gli obiettivi presenti nell'Agenda 2030 : fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, presupposto fondamentale per migliorare la vita delle persone e per raggiungere un reale sviluppo sostenibile, così come la tutela dei diritti umani e la conquista di una reale cittadinanza globale. Particolare cura e attenzione verrà quindi dedicata alla





formazione continua dei docenti sulla progettazione, sulle metodologie didattiche innovative, sulle tecnologie digitali nell'educazione, sulla documentazione, sulla valutazione degli apprendimenti e sul benessere dello studente. Questa volontà di modellare l'offerta didattica guardando all'innovazione, all'internazionalizzazione e alla sostenibilità, che ha già portato la scuola a dotarsi nel corso degli anni di un impianto tecnologico all'avanguardia, si è tradotta anche nella nascita, a partire dall'a.s. 2020/2021, di un laboratorio innovativo diffuso: il "FutureLab\_Spazio Volta", destinato sia alla formazione del personale docente che alla pratica esperienziale degli alunni. Questi nuovi spazi consentiranno di rinnovare l'azione didattica, offrendo agli studenti dei luoghi idonei anche per l'apprendimento informale, la didattica di interclasse e di interdipartimento; spazi di condivisione, multidisciplinari e interdisciplinari, utilizzati per progetti sperimentali dalla forte vocazione innovativo-sostenibile, come dimostrato dagli esiti altamente positivi della progettualità di ricerca azione BrAln.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze Chiave e di Cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

### **Traguardo**

Potenziare l'interdisciplinarietà, arrivando a realizzare percorsi significativi caratterizzati da trasversalità e contaminazione dei saperi in almeno il 60-70% delle classi.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**





Operare una ricognizione puntuale della documentazione progettuale di Istituto e dei singoli Dipartimenti per rinnovare la redazione dei curricula disciplinari improntandoli ad uno sviluppo delle competenze e dell'interdisciplinarietà'.

---

Creare una banca dati di contenuti digitali e multimediali, scaturita dal lavoro dei Dipartimenti e dalla documentazione delle attività svolte all'interno delle progettualità interne all'Istituto, che possa costituire una

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo degli spazi laboratoriali, estendendone l'uso anche alle discipline non prettamente scientifiche o tecniche

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire e implementare buone prassi di inclusione e differenziazione già sperimentate e realizzate

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire nello sviluppo di azioni per attuare il controllo di gestione monitorando i processi e il controllo della qualità'

---

Creare un team interno di ricerca interdisciplinare che possa mettere in campo progettualità e unità di apprendimento da disseminare nelle classi caratterizzate da



innovazione tecnologica e digitale, attenzione per le nuove metodologie didattiche e trasversalita' dei saperi.

---

Selezionare e dare continuita' a Consigli di Classe caratterizzati dalla presenza di docenti con elevate competenze in termini di nuove metodologie didattiche, di digitalizzazione dei processi di apprendimento e di operare collegamenti trasversali e interdisciplinari tra i saperi

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze formative dei docenti relative ai processi docimologici di valutazione e alla didattica per competenze.

---

Sviluppare in seno ai Dipartimenti percorsi innovativi che vertano su una conversione dei processi valutativi incentrati sulla valorizzazione delle competenze e sulle osservazioni sistematiche

---

Formare un team di docenti che abbiano padronanza delle tecniche di didattica CLIL e della metodologia Debate per sviluppare al meglio le competenze argomentative, linguistiche e comunicative

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con gli altri Istituti, enti locali, istituzioni e agenzie formative del territorio.

---



## Attività prevista nel percorso: PROGETTARE, REALIZZARE E VALUTARE PERCORSI DI CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA E DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Referente di Istituto di Educazione Civica Referenti dei Dipartimenti
Risultati attesi	Percentuale in aumento degli studenti rispettosi delle regole scolastiche; Maggiore partecipazione degli studenti attiva alla vita sociale, sia all'interno che all'esterno della scuola Migliorate competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri Potenziata l'inclusione scolastica e sviluppo e del diritto degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Incrementata la consapevolezza del proprio ruolo di futuro cittadino nel rispetto di una crescita sostenibile Incrementata le conoscenze della Costituzione Italiana Incrementate



competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Gli indirizzi di studio della scuola maggiormente integrati attraverso la realizzazione di una Future Class nell'offerta formativa extracurricolare ed interdisciplinare, il coinvolgimento in progetti di istituto, la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale e europeo



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto mette al centro dell'attività didattica il benessere dello studente a scuola. Pertanto l'innovazione sarà incentrata soprattutto sul favorire esperienze e metodi che aiutino i nostri studenti a migliorare le competenze di base del biennio e quelle più specifiche di indirizzo del triennio, attraverso una didattica attiva e che faccia uso anche delle nuove tecnologie della comunicazione.

Particolare attenzione rivestono percorsi e progetti in collaborazione con enti privati, enti pubblici ed associazioni presenti sul territorio che hanno come aree di intervento: la promozione di percorsi sulla legalità, la sostenibilità ambientale, la cultura della sicurezza stradale, della salute, del benessere, della solidarietà; della cittadinanza digitale; dell'educazione interculturale e della cittadinanza attiva.

Particolarmente innovativo per il successo formativo degli studenti risulta la strutturazione del nostro percorso di orientamento. Esso è svolto sia come accompagnamento alla scelta del percorso d'istruzione (orientamento in ingresso) sia come ri-orientamento per gli alunni in difficoltà, sia come guida alle opportunità professionali (orientamento in itinere e in uscita), quest'ultima finalizzata alla conoscenza diretta del mondo del lavoro (attraverso le attività di Alternanza Scuola-Lavoro), sia come guida all'Università e al post-diploma (attraverso attività e progetti in collaborazione con l'Università del territorio e con il sistema dei PTP - Poli Tecnico Professionali- e degli ITS - Istruzione Tecnica Superiore). Carattere certamente innovativo rivestono le esperienze di alternanza scuola-lavoro, una modalità didattica che alterna scuola e lavoro, attraverso una progettazione congiunta del percorso, tra istituzione scolastica e datore di lavoro con l'individuazione di un tutor scolastico e un tutor aziendale che collaborano anche al fine della valutazione degli apprendimenti.

### Aree di innovazione

---





## PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto, attraverso una continua riflessione in seno ai dipartimenti disciplinari, si pone l'obiettivo di lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare al fine di stimolare una riflessione sul proprio percorso di crescita e di autonomia, per evitare la demotivazione riducendo così il rischio di dispersione.

Questo avviene promuovendo, lo sviluppo di processi di apprendimento diversi e più autonomi, garantendo un'offerta formativa personalizzabile e promuovendo e/o consolidando l'interesse e la motivazione degli studenti.

A tali finalità sono riconducibili tutti i percorsi progettuali programmati ed esplicitati nell'apposita sezione di questo documento. Inoltre, altra caratteristica innovativa riteniamo essere quella di promuovere l'interazione dell'apprendimento formale con quello non formale. In questa sinergia andranno ad inserirsi tutte le attività che si svolgeranno al di fuori dell'istituto attraverso il contatto con aziende, associazioni, enti, altre istituzioni scolastiche nazionali ed internazionali che operano sul territorio vicino e lontano.

La creazione di spazi didattici innovativi, che permettano una integrazione tra trasmissione dei saperi e attività partecipativa e laboratoriale da parte degli studenti sarà una priorità inscindibile dal percorso di innovazione e sperimentazione che caratterizza la vita dell'Istituto in tutti i suoi aspetti.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'IIS "A.Volta", aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che risponde alla costruzione di una visione di educazione nell'era digitale, attraverso un processo strettamente correlato alle sfide che la società affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong) e in tutti contesti, formali e non formali (life-wide).

Oltre alle azioni connesse al PNSD, la scuola intraprende progetti di didattica interdisciplinare e laboratoriale che portano gli studenti a progettare e a realizzare prototipi funzionanti nei diversi



settori. Vari i progetti realizzati dai nostri studenti che hanno ottenuto riconoscimenti nazionali e internazionali e che proseguono nell'ottica del miglioramento continuo.: un percorso di sperimentazione per l'utilizzo del robot umanoide NAO quale facilitatore della comunicazione per pazienti autistici adolescenti, realizzato in collaborazione con un ente esterno, che ha fornito i corretti strumenti di monitoraggio per il successo finale dell'intervento sperimentale; un progetto di sintesi di una bioplastica a base di amido con glicerolo come plastificante, grazie al quale è possibile produrre buste realmente biodegradabili e di supporto ad un'economia circolare, un'economia pianificata per rigenerare sé stessa senza alcuna perdita.; un progetto di costruzione di uno strumento digitale per la risoluzione di problematiche legate alla comunicazione interna ed esterna alla scuola consentendo di visualizzare informazioni aggiornate in tempo reale inerenti la scuola, in modo semplice ed immediato; un progetto di costruzione di un Robot controllato a distanza per la ricerca di ordigni sotto i veicoli mediante un controllo locale estremamente flessibile con un qualunque dispositivo dotato di browser (tablet/smartphone/netbook/pc).; un progetto di produzione pratica di birra a partire da fonti di amido, quale la patata. Il prodotto ottenuto è stato controllato microbiologicamente e chimicamente nei nostri laboratori e, successivamente, imbottigliato; la partecipazione a concorsi nazionali, con speciale riconoscimento conseguito, nel campo dell'Informatica, della disciplina trasversale dell'Hackaton e delle scienze naturali confermano la vocazione alla sperimentazione e alla laboratorialità insita nella missione educativa e formativa dell'Istituto.

Un percorso in atto mira a promuovere negli alunni la consapevolezza che l'innovazione industriale è perseguibile unicamente a fronte di un forte impegno in termini di competenze e della disponibilità a porre in campo conoscenze sempre più interdisciplinari in un mondo complesso, che è nostra cura preservare. Per la realizzazione di tale obiettivo il nostro istituto si propone di porre in rete istituti di istruzione superiore che hanno ottenuto i finanziamenti idonei alla realizzazione di ambienti didattici innovativi, quali i FutureLab, e centri di eccellenza nazionali e internazionali nell'ambito dello sviluppo industriale ecosostenibile. Ogni istituto selezionerà un gruppo di alunni destinato a collaborare in rete fra loro e con imprese all'avanguardia nel settore dell'automazione industriale e delle biotecnologie. Il compito degli alunni sarà quello di porre in essere competenze trasversali essenziali nel mondo del lavoro, quali la capacità di operare in condivisione da remoto e di gestire in rete tempi, modalità e compiti per la realizzazione di prototipi e contenuti ad alto livello di innovazione e di sostenibilità, la capacità di sviluppare una buona comunicazione di progetto sia in lingua italiana che in lingua inglese. A questo fine, i progetti di internazionalizzazione della didattica e di





metodologia Clil che vedono coinvolti i docenti dell'Istituto attraverso appositi percorsi di formazione con stage all'estero serviranno a potenziare tale potenzialità negli studenti

Gli alunni collaboreranno direttamente con centri di ricerca di eccellenza nell'ambito delle nuove tecnologie applicate al settore sanitario e con centri di innovazione ed ecosostenibilità nell'ambito dell'automazione industriale e infrastrutture. Il loro compito sarà quello di comprendere i processi aziendali ad alto grado di innovazione e a basso impatto ambientale e di operare per la realizzazione di uno o più "elementi di complessità" parte del processo industriale, avvalendosi della dotazione presente nei rispettivi FutureLab. - Il progetto mira quindi a creare una correlazione diretta di natura operativa fra il mondo della ricerca, dell'eccellenza industriale e la scuola ponendo gli alunni in condizione di agire, servendosi delle possibilità offerte dagli strumenti di condivisione di comunicazione a distanza e delle infrastrutture tecnologiche dei rispettivi Futurelab, in diretta connessione con l'impresa e l'università. L'obiettivo finale è quello di rendere gli studenti attori e protagonisti della progettazione e implementazione di elementi propri di processi industriali complessi ad alto grado di innovazione e sostenibilità. I team saranno impegnati in attività di studio, ricerca, progettazione e sviluppo che siano strettamente connesse al profilo didattico educativo in uscita. Ogni scuola selezionerà un gruppo di alunni afferenti agli indirizzi di Informatica, Elettronica e Elettrotecnica, Meccanica, Chimica e Biotecnologia, Trasporti e Logistica, Liceo delle scienze applicate che veda una adeguata rappresentanza al suo interno sia della componente femminile che di quella maschile. La selezione sarà operata secondo criteri che valutino motivazioni e aspettative degli allievi. I gruppi selezionati dai rispettivi istituti opereranno in rete alla realizzazione di progetti di innovazione industriale in connessione con Centri di ricerca e Imprese all'avanguardia presenti nel territorio nazionale e internazionale. Tutti gli alunni avranno la possibilità di visitare i centri di eccellenza per: comprendere i processi di sviluppo di un'economia circolare e/o di uno sviluppo ecosostenibile, dell'innovazione industriale nel settore dell'automazione e della mobilità sostenibile; approfondire le soluzioni ingegneristiche usate nel campo della scienza della salute. Gli studenti opereranno in ambito interdisciplinare in quanto i gruppi saranno costituiti da alunni /alunne afferenti a indirizzi diversi; Per la realizzazione degli "elementi di complessità" gli alunni si avvarranno della strumentazione presente all'interno dei rispettivi FutureLab. L'attività verrà guidata e promossa dai docenti dei rispettivi istituti che creeranno una progettazione didattica di interscuola in connessione al mondo dell'impresa e della ricerca. I vari gruppi di alunni realizzeranno degli elementi del processo industriale (parti di un prototipo, contenuti utili allo sviluppo di una





componente del processo), ovvero gli “elementi di complessità”, che dovranno quindi essere testati dall’impresa e inseriti nel processo produttivo. Le attività vedranno la conduzione di moduli in lingua inglese: si cercherà di potenziare la capacità degli alunni di comprendere documentazione tecnica e di esporre le attività intraprese anche in inglese. La scelta di cosa produrre sarà attuata in diretta connessione con il mondo dell’impresa e dell’università secondo le seguenti priorità: grado di innovatività, livello di sostenibilità, parità di genere nella partecipazione all’attività.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La progettazione di nuovi spazi per la didattica innovativa, progettati e gestiti dai Dipartimenti e dotati di infrastrutture tese a disegnare un nuovo modo di fare scuola, incentrato sulla didattica laboratoriale e sulla partecipazione attiva degli studenti, con una rimodulazione dello spazio/classe e della collaborazione formativa tra docenti e studenti potrà permettere un'acquisizione autentica dei contenuti, in grado di far vivere in maniera immersiva il tempo scuola e di poter garantire una pronta e precisa risposta agli input innovativi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e alla progettualità nei contenuti e negli approcci metodologici. Tali ripensamenti globali della didattica potranno permettere una più facile integrazione degli studenti con difficoltà e con disagi derivanti da Disturbi Evolutivi dell'Apprendimento, garantendo una individualizzazione della didattica non più solo teorica ma fattiva, determinando una rivoluzione copernicana nell'approccio alle discipline, favorendo la creazione di saperi trasversali che vadano al di là dell'acquisizione passiva di conoscenze dal punto di vista mnemonico e procedurale. Lo studente sarà così invitato alla costruzione metacognitiva del proprio percorso di formazione, mettendo in luce l'intelligenza creativa, la capacità di mettersi in discussione e di trovare spunti attualizzanti nella costruzione delle competenze.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'azione didattica ed extracurricolare dell'Istituto sarà volta al potenziamento delle infrastrutture, degli spazi laboratoriali e delle metodologie didattiche in linea con le linee guida della Missione 1.4 Istruzione del PNRR.

Alla luce di queste riflessioni, l'Istituto ritiene opportuno confermare le priorità e i traguardi indicati dal lavoro svolto nel precedente triennio scolastico, rimarcando la qualità dell'analisi puntuale e precisa operata ma intendono avanzare una serie di articolazioni inerenti un profondo e deciso rinnovamento, seppur da attuare gradualmente e con una serie di valutazioni in itinere riguardo l'efficacia formativa dei punti in questione, degli obiettivi di processo e delle metodologie didattico-operative da mettere in campo. Le sfide poste dagli obiettivi relativi agli ambienti di apprendimento e alle strutture scolastiche messe in luce dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le opportunità innovative legate alle progettualità del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e la vocazione tecnologica e finalizzata all'integrazione delle nuove tecnologie all'interno dei processi educativi dell'I.I.S. "A.Volta" non possono non rendere urgente l'individuazione di una serie di cambiamenti concettuali nella didattica, negli spazi e nel modo di fare scuola che proiettino il discorso educativo in un contesto rinnovato e dinamico.

Tali nuove prospettive, nell'ottica di guardare più al processo di apprendimento e alla consapevolezza da parte degli studenti nell'acquisizione delle competenze in un'ottica partecipata e laboratoriale, devono necessariamente incentrarsi sull'individuazione di obiettivi di processo che risultino non solo contaminati dalle nuove tecnologie e dalle nuove elaborazioni teoriche sugli stili di apprendimento ma che si caratterizzino per un approccio interdisciplinare, sperimentale e moderno, in grado di trasformare in operatività lo sforzo ermeneutico e di rinnovamento metodologico richiesto alla scuola dall'investimento globale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Pertanto, i nuovi obiettivi di processo che avranno l'ambizione di tradurre in realtà questi auspici potrebbero caratterizzarsi nel modo seguente:

- Realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento dotati di infrastrutture digitali e programmi di didattica telematica, multimediale e partecipata
- Interventi tesi a colmare la dispersione scolastica e a favorire l'integrazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Potenziamento della didattica per competenze e ampliamento dell'offerta formativa indirizzata verso le aree STEM



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto presenta una diversificata offerta formativa, così articolata:

- **Liceo scientifico - Opzione scienze applicate.** Gli studenti del Liceo Scientifico - Scienze Applicate, a conclusione del percorso di studio, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.
- **Liceo scientifico ad indirizzo sportivo.** Gli studenti del Liceo Scientifico - Sportivo a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento specifici per il Liceo



scientifico, dovranno: saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti; essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport; saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive; essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali e internazionali. La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore (Scienze motorie, sport e salute, Scienze e tecnologie del Fitness e dei prodotti della salute..) tutti corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico. L'indirizzo inoltre apre un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo nelle professioni legali dello sport.

- **L' Istituto Tecnico: indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie.** Il Diplomato in Chimica, materiali e biotecnologie ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario; ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. È in grado di: collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale; integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese; applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi; collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto; verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.



- **Istituto tecnico - indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica.** Alla fine del percorso di studi lo studente avrà: competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione. È in grado di: operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi; sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato; integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione; intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza; nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

A partire da questa triennalità, l'indirizzo si rinnova con l'obiettivo di ampliare il percorso di insegnamento-apprendimento nell'ottica di potenziare le conoscenze e competenze in uscita in ambiti di intervento strategici. La scelta preserva la declinazione tradizionale propria delle due articolazioni in Elettronica ed Elettrotecnica, fornendo alle famiglie e agli studenti la possibilità di avvalersi di due nuove curvature, ideate e progettate per offrire agli alunni dei percorsi di istruzione in linea con le linee di indirizzo e le azioni del PNRR. Saranno, pertanto, attivate le due nuove curvature in Elettronica per Satelliti, partendo dall'articolazione Elettronica, e Automazione e Robotica, partendo dall'articolazione Elettrotecnica. Si tratta di percorsi di studio che mantengono la struttura propria dell'indirizzo di studi originario, ma si ampliano con l'offerta di percorsi interdisciplinari e l'inserimento di discipline di studio specifiche, atte a potenziare il raggio delle conoscenze e competenze professionalizzanti in uscita. Ciò viene attuato nel rispetto della quota di autonomia del 20% prevista dalla normativa in vigore per gli Istituti Tecnici garantendo un potenziamento delle discipline Stem, collaborazione con Aziende ed Enti del settore, partecipazione a contest nazionali ed esteri, didattica laboratoriale in setting dotati di strumentazione all'avanguardia, progettazione didattica multidisciplinare.

**Istituto tecnico- indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni: ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli**





apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”). È in grado di: collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese; collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni; utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; **definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.**

- Istituto Tecnico - indirizzo **Meccanica, Meccatronica ed Energia**. A conclusione del percorso di studi lo studente avrà: ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d’interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell’esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. È in grado di: integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell’automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all’innovazione, all’adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi; intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell’energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell’ambiente; agire autonomamente, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; pianificare la produzione e la certificazione



degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

- **Istituto Tecnico - indirizzo Trasporti e Logistica.** A conclusione del percorso di studi lo studente: ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali. È in grado di: integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto; intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi; applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa; agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro; collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia. L'articolazione "**Logistica**" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti. Il Diplomato nell'articolazione consegue le seguenti competenze: gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto; gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto; utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto; gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri; gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata; organizzare la spedizione





in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti; sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo; operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Dall'a.s. 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, per il quale l'Istituto ha elaborato un curriculum, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione. Tale insegnamento si è legato nel nostro Istituto al progetto Brain, un rete nazionale di scuole del primo e secondo ciclo per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, basate sull'intelligenza artificiale, rete di cui il Volta è scuola capofila.

Completa l'offerta formativa della nostra scuola una serie di progetti di ampliamento/potenziamento che coinvolgono i seguenti ambiti: letteratura e arte (incontri con autori e artisti contemporanei), scienze chimiche, fisiche e naturali (olimpiadi, concorsi, laboratori), sport (attività sportive, olimpiche, paraolimpiche), informatica (competizioni di robotica, olimpiadi di informatica, ecc.), inglese (certificazioni linguistiche, progetti Erasmus), progetti di elettronica e telecomunicazioni.

Il nostro istituto ha sviluppato da anni Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) di grande efficacia ed impatto presso i nostri studenti. Con la legge 107 del 2015 i PCTO sono diventati vere e proprie attività didattiche professionalizzanti e caratterizzanti l'indirizzo di studi. Questa metodologia didattica ha ulteriormente intensificato le relazioni del nostro istituto con le aziende del territorio e soprattutto dato modo a molti dei nostri studenti di intraprendere dei percorsi lavorativi presso le aziende ospitanti al termine del loro percorso di studi.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. SCIENTIFICO "A.VOLTA" PESCARA

PEPS00601T

Indirizzo di studio

---

#### ● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei



dati,  
nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di  
procedimenti  
risolutivi;  
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti  
dello sviluppo  
tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura,  
anche in  
riferimento alla dimensione quotidiana della vita;  
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le  
interazioni  
tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport,  
assicurando  
la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;  
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività  
laboratoriali e  
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi  
(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);  
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica,  
padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI "A. VOLTA" PESCARA

PETF00601X

Indirizzo di studio

---



## MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

### ● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

### ● ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

### ● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

### ● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

### ● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).





- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.



### ● CHIMICA E MATERIALI

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:





competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## ● ELETTRONICA

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## ● Elettrotecnica

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

## ● **INFORMATICA**

#### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di





dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● LOGISTICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.





- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## ● TELECOMUNICAZIONI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.



## **Insegnamenti e quadri orario**

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento di Educazione Civica sarà predisposto dai Consigli di Classe sulla base di un minimo di 33 ore annuali, con la sollecitazione a costruire percorsi interdisciplinari e trasversali che possano ampliare il monte orario, garantendo connessioni e ripercussioni positive anche negli apprendimenti curriculari.



## Curricolo di Istituto

### IIS "A. VOLTA" PESCARA

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Dettaglio Curricolo plesso: ITI "A. VOLTA" PESCARA

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Gli obiettivi formativi delle varie discipline sono costruiti sulla base dell'identificazione delle conoscenze e delle abilità (assunti come indicatori delle competenze) e nel primo biennio vengono elaborati in modo da raccordarsi a quelli in uscita dalle scuole medie (prerequisiti). Nel secondo biennio gli obiettivi formativi sono costruiti nel rispetto della continuità della formazione e della interdisciplinarietà, perseguendo anche competenze trasversali. Al quinto anno l'attività formativa si rafforza nelle competenze specifiche per il raggiungimento di obiettivi legati sia al contesto territoriale sia alle competenze necessarie agli studenti che vogliono proseguire il loro percorso di studio con la frequenza di corsi universitari o altri corsi post diploma. I dipartimenti sulla base di queste premesse e in accordo con i Decreti e le Linee guida riguardanti la definizione delle competenze da raggiungere alla fine del ciclo di studi obbligatorio e al conseguimento del diploma hanno elaborato i curricoli per disciplina specificando le competenze attese alla fine di ogni ciclo.



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI DI COMPETENZA TECNICO-LICEO**

Anno di corso/tematiche	AREA 1 COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'	AREA 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	AREA 3 CITTADINANZA DIGITALE
Primo anno	Costituzione		



<b><i>"Il cittadino e il benessere psico-fisico"</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organi Collegiali, il regolamento d'Istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti</li><li>• Storia della bandiera, dell'inno nazionale e della simbologia nazionale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Educazione alla salute e al benessere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Regole di comportamento nel mondo digitale</li></ul>
Secondo anno <b><i>"I pericoli della modernità"</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Costituzione</li><li>• Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione e protezione dei dati personali e della propria identità digitale</li><li>• Protezione di sé e degli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</li></ul>
Terzo anno <b><i>"Lavoro e sviluppo"</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Costituzione</li><li>• Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al mondo del lavoro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo eco-sostenibile</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Credibilità, affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</li></ul>
Quarto anno <b><i>"Io e gli altri"</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Costituzione</li><li>• Educazione al volontariato e alla cittadinanza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione di base in materia di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Benessere psicofisico in relazione alle tecnologie</li></ul>



	attiva con legislazione del terzo settore.	Protezione Civile  · Educazione ambientale	digitali  · Individuazione di mezzi, forme di comunicazione digitali appropriate per un determinato contesto
Quinto anno  <b><i>"Ambiente e cittadinanza"</i></b>	· Costituzione  · Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie e della criminalità organizzata	· Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni  · Tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze alimentari	· Informazione e partecipazione al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati  · Ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.





CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO TECNICO – EDUCAZIONE CIVICA

- |  |
|--|
| 1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale |
|--|





Risultati di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"><li>2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li><li>3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li><li>4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li><li>5. Partecipare al dibattito culturale.</li><li>6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li><li>7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li><li>8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li><li>9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</li><li>10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li><li>11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori</li></ol>
----------------------------	--



	che regolano la vita democratica		
	12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.		
	13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.		
	14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni		
Anno di corso/tematiche	AREA 1 COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'	AREA 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	AREA 3 CITTADINANZA DIGITALE
Primo anno  <b>"Il cittadino e il benessere psico-fisico"</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Costituzione</li><li>· Organi Collegiali, il regolamento d'Istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti</li><li>· Educazione stradale e rispetto degli spazi comuni e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Educazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Regole di comportamento</li></ul>



	delle aree condivise	alla salute e al benessere	nel mondo digitale
Secondo anno  <b><i>"I pericoli della modernità"</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Costituzione</li><li>Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Gestione e protezione dei dati personali e della propria identità digitale</li><li>Protezione di sé e degli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</li></ul>
Terzo anno  <b><i>"Lavoro e sviluppo"</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Costituzione</li><li>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al mondo del lavoro</li><li>La legislazione sindacale e la prevenzione degli incidenti sul lavoro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Sviluppo eco-sostenibile</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Credibilità, affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</li></ul>
Quarto anno  <b><i>"Io e gli altri"</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Costituzione</li><li>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.</li><li>Le forme di cooperazione nella vita attiva</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Formazione di base in materia di Protezione Civile</li><li>Educazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Benessere psicofisico in relazione alle tecnologie digitali</li><li>Individuazione di mezzi, forme</li></ul>



		ambientale	di comunicazione digitali appropriate per un determinato contesto
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"><li>· Costituzione</li><li>· Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie e della criminalità organizzata</li><li>· Lo sviluppo delle periferie e i processi di integrazione urbana</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</li><li>· Tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze alimentari</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Informazione e partecipazione al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati</li><li>· Ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</li></ul>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente dell'I.I.S. "A. Volta" di Pescara. È il frutto di un intenso lavoro collettivo, che ha coinvolto per più di un anno tutti i docenti dell'Istituto divisi nei gruppi di lavoro di dipartimento. La stesura dei curricoli verticali è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per i Licei e nelle Linee guida per gli Istituti tecnici, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e



l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. I curricoli completi sviluppati dai dipartimenti sono reperibili all'indirizzo web <http://iisvoltapescara.edu.it/curricolo-dei-dipartimenti>

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra scuola pone molta attenzione allo sviluppo e al potenziamento delle competenze trasversali che, pur non essendo specifiche di una disciplina, permettono, allo studente prima e al diplomato dopo, di dimostrare di saper applicare a contesti diversi quanto studiato sui banchi di scuola e quanto imparato da altre esperienze come quella dell'alternanza. Le competenze trasversali sono indispensabili per affrontare le esperienze lavorative in modo soddisfacente e di successo, per questo motivo l'Istituto promuove la partecipazione agli stage oltre il monte ore obbligatorio indicato dall'Alternanza Scuola Lavoro. Durante il periodo di stage gli studenti hanno la possibilità di lavorare in ambienti lavorativi che favoriscono il potenziamento delle competenze relazionali (comunicazione, gestione rapporti interpersonali, collaborazione, orientamento al cliente, teamwork, negoziazione) e delle competenze cognitive (visione sistemica, capacità di analisi e sintesi, problem solving); inoltre, grazie all'interazione di figure professionali di vario livello, imparano gestire le proprie capacità organizzative (iniziativa, orientamento al risultato, pianificazione, organizzazione, gestione del tempo e delle priorità, decisione) e personali (leadership, gestione e motivazione dei collaboratori, capacità di delega). Oltre alle esperienze nei vari contesti lavorativi del territorio, viene offerta la possibilità agli studenti di partecipare a numerose iniziative: viene promossa la partecipazione a gare e manifestazioni culturali che coinvolgono altre scuole della provincia o anche del territorio nazionale ed internazionale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Al termine del ciclo di studi, l'alunno deve:





1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio, nonché alle nuove problematiche di convivenza civile poste dal mondo telematico.
4. Esercitare correttamente la modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale mostrando apertura, spirito di tolleranza e disponibilità al confronto con l'altro da sé.
6. Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, esistenziali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,





psicologico, morale e sociale.

8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità come metro delle azioni quotidiane.

9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● MENTOR ME

---

Il progetto Mitsubishi Electric prevede lo sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della climatizzazione o della automazione industriale e mecatronica. Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



Percorso in e-learning con podcast di video-lezioni in lingua inglese e test di verifica con project work focalizzato sulla realizzazione di un vero e proprio progetto di automazione

## ● #YOUTHEMPOWERED

---

Attivato da Coca-Cola HBC, il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Video-lezioni con attività interattiva correlata; percorso in e-learning con podcast di videolezioni e test di verifica.



### ● SPORTELLO ENERGIA

---

Attivato con Leroy Merlin, Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Percorsi in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica.

### ● COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA

---



Attivato da Federchimica, il progetto prevede lo sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della chimica

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica

## ● YOUTILITIES

---

Il progetto YOUilities è un'iniziativa di Utilitalia, per la quale è stato siglato un protocollo d'intesa con MIUR. Utilitalia è la Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, rappresentandole presso le Istituzioni nazionali ed europee. Il progetto permette agli studenti di conoscere le aziende di acqua, ambiente, energia, le professioni da esse più richieste e quelle emergenti, gli aspetti di sostenibilità del settore



### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

E' un percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica; un project work focalizzato sulla realizzazione di un vero e proprio audit sull'efficientamento energetico o survey sulla percezione dei consumatori circa la qualità dell'acqua.

## ● PANDA - Professioni Ambientali nella Didattica Alternativa

---

Il percorso didattico PANDA come una directory strutturata di risorse per approfondire temi ambientali all'interno delle classi. Il percorso è suddiviso in sezioni tematiche (Il cambiamento climatico, Gli accordi internazionali, Cause e effetti, Sviluppo sostenibile, Mobilità sostenibile, Ciclo di vita dei prodotti, Efficienza energetica, Energie rinnovabili) che sono articolate in un open mind, una open library e un test finale comune a tutte le sezioni. È presente anche una sezione Green jobs, per dare un accenno su alcune opportunità professionali legate allo sviluppo





sostenibile.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- Directory strutturata di risorse

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Si concluderà con un test da effettuare dopo la formazione

## ● SEVEL FACTOR

---

In un'ottica di employer branding e di attraction per SEVEL, Adecco propone una soluzione che vede la creazione di un project work creato da SEVEL e sviluppato dagli studenti delle scuole coinvolte sul territorio. Il progetto permette agli studenti di entrare nelle dinamiche dell'organizzazione e dei processi produttivi attraverso lo sviluppo di progetti attinenti alla realtà aziendale; si coinvolgeranno gli studenti in un KICK OFF con la presenza dei referenti aziendali per avviare SEVEL TALENT.



### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Il progetto si conclude con un evento finale nel quale gli studenti presentano i propri elaborati di fronte ai referenti aziendali ed alle istituzioni del territorio. Avrà un ruolo centrale una giuria composta da referenti dell'azienda ed altri stakeholders territoriali: valuteranno gli elaborati e premieranno l'X Factor.

## ● TECNICAMENTE

---

Il progetto **TecnicaMente**, riservato alle classi quinte, si svolge in collaborazione con Adecco, società specializzata in servizi di ricerca del personale, e la partecipazione di aziende partner del territorio. Le aziende partner si presentano ai diplomandi e illustrano le loro opportunità professionali. Gli studenti si presentano attraverso i progetti sviluppati: obiettivo del progetto realizzato; fasi di sviluppo del progetto e delle specifiche tecniche; applicabilità del progetto/prodotto/processo al mondo industriale o al mercato; costi di messa in produzione/in



commercio

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La giuria, composta da rappresentanti delle aziende partner, valuta gli elaborati per individuare il "progetto che meglio interpreta i concetti di complessità tecnologica, innovazione e applicabilità al mondo industriale e produttivo". Al gruppo che presenta l'idea migliore viene offerta la partecipazione ad attività post diploma che hanno come obiettivo favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

## ● FUTURE CLASS

---

Il progetto nasce dalla volontà di permettere ad alunni particolarmente motivati di sperimentare percorsi laboratoriali innovativi e di approfondire tematiche correlate all'alta formazione nel campo della ricerca scientifica e tecnologica. Il progetto è interdisciplinare e si inaugura con una classe terza, opportunamente selezionata, impegnata per un monte ore



aggiuntivo, da svolgersi in orario pomeridiano e nei mesi estivi, per un totale di 150 ore per anno, fino al termine del percorso scolastico.

Nel PASSATO anno scolastico la Future Class si avvale di due partnership di prestigio, il gruppo Pirelli il Centro di biotecnologie del Cardarelli di Napoli. Gli alunni sono impegnati in attività diverse che vanno dalla progettazione di robot umanoidi, alla realizzazione di prodotti di storytelling e docufilm, fino allo sviluppo e implementazione di app per il controllo biometrico. Ogni attività è stata ideata e viene svolta con l'ausilio e il coinvolgimento di personale esperto di ambito universitario e aziendale: gli studenti sono impegnati in lezioni che consentono loro di acquisire solide competenze inerenti le basi teoriche, le procedure e le tecnologie utili a progettare e implementare prodotti finali oggetto di sperimentazione in ambito medico - sanitario e di diffusione in ambito industriale.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● CONVERSAZIONI A PESCARA

---

Conversazioni a Pescara - Società, Scienza e Letteratura" è un progetto che la rete di scopo formata dal Liceo Scientifico Galileo Galilei, l'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta, l'Istituto di Istruzione Superiore "Aterno-Manthonè", il Liceo Classico D'Annunzio, il Liceo Artistico



Musicale-Coreutico Misticoni-Bellisario, la Fondazione Il Circolo dei Lettori di Torino, il Salone Internazionale del Libro e con il patrocinio del Comune di Pescara, attua per la realizzazione di un percorso formativo nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Il percorso didattico-formativo ed esperienziale prevede incontri con personalità del mondo della letteratura e delle scienze, attraverso approfondimenti tematici o con l'adozione del libro d'autore, da parte degli studenti selezionati e coinvolti nel progetto, con il proprio testo da leggere e da analizzare, per arrivare alla discussione finale che avverrà alla presenza dell'autore.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● INCONTRI E SPORT

---

Il progetto prevede una serie di incontri, su tematiche sportive, riservati alle classi del Liceo



Sportivo: calcio a 5: dall'organizzazione societaria al campo; insieme alla acqua&sapone c5, si conosceranno i vari aspetti della disciplina, le figure interessate e la programmazione; l'atleta e le varie figure che girano intorno alla sua prestazione: serie di incontri programmati con i professionisti del settore: medico dello sport, psicologo dello sport, nutrizionista sportivo, preparatore atletico, tecnico federale.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA 1 - ITALIANO E DISCIPLINE UMANISTICHE

---

Olimpiadi di Italiano Viaggi per raccontare la nostra storia

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli apprendimenti e i processi di costruzione delle competenze alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento attuati in via sperimentale.

### Traguardo

Riscontrare un deciso miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali delle classi interessate dalla sperimentazione didattica innovativa rispetto alla media di Istituto.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumentare i risultati degli studenti in Matematica e in Italiano nelle prove INVALSI

### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in Matematica e in Italiano, aumentando in maniera considerevole la media generale

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze Chiave e di Cittadinanza con la finalita' di formare cittadini attivi.

#### Traguardo

Potenziare l'interdisciplinarieta', arrivando a realizzare percorsi significativi caratterizzati da trasversalita' e contaminazione dei saperi in almeno il 60-70% delle classi.

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze di base nella comprensione del testo, nella lettoscrittura e nell'esposizione orale.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Diffusa

Aule

Placement/Conferenze

## ● AREA 2 - ARTE E DISEGNO

---



Ridisegnare il Volta Incontri d'Arte Chiamata alle Arti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli apprendimenti e i processi di costruzione delle competenze alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento attuati in via sperimentale.

### Traguardo

Riscontrare un deciso miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali delle classi interessate dalla sperimentazione didattica innovativa rispetto alla media di Istituto.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze Chiave e di Cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

### Traguardo

Potenziare l'interdisciplinarietà, arrivando a realizzare percorsi significativi



caratterizzati da trasversalita' e contaminazione dei saperi in almeno il 60-70% delle classi.

## Risultati attesi

---

Stimolare la creatività, il pensiero trasversale e la produzione multimediale negli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Diffusa
Aule	Magna

## ● AREA 3 - INGLESE

---

1. Corso di preparazione alla Certificazione linguistica LanguageCert International ESOL Access (Livello A2 del CEFR) Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e mira al conseguimento della certificazione linguistica LanguageCert International ESOL Access - livello A2
2. Corso di preparazione alla Certificazione linguistica LanguageCert International ESOL Achiever (Livello B1 del CEFR) Il progetto mira alla preparazione degli studenti coinvolti per il conseguimento della



certificazione linguistica LanguageCert International ESOL Achiever - livello B1. Includendo il Progetto nell'offerta formativa il nostro Istituto ha dimostrato di allinearsi a standard linguistici riconosciuti a livello internazionale. 3. Corsi di certificazione linguistica internazionale Cambridge livello B2 – intermedio/alto (First) Due corsi di preparazione per il conseguimento della Certificazione internazionale di Lingua inglese: Cambridge FCE (First Certificate in English) - livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. 4. Sport in English - attività trasversale di educazione allo sport e microlingua settoriale inglese 4 - CLIL for Chemistry - attività trasversale di approfondimento della Chimica e di espressione in microlingua inglese attraverso la metodologia didattica CLIL

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli apprendimenti e i processi di costruzione delle competenze alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento attuati in via sperimentale.

### Traguardo

Riscontrare un deciso miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali delle classi interessate dalla sperimentazione didattica innovativa rispetto alla media di Istituto.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali





### Priorità

Aumentare i risultati degli studenti in Matematica e in Italiano nelle prove INVALSI

### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in Matematica e in Italiano, aumentando in maniera considerevole la media generale

### Risultati attesi

---

Miglioramento dei livelli di apprendimento nella lingua inglese. Incremento delle attività imprenditoriali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Internazionalizzazione della didattica e dell'approccio al mondo del lavoro della formazione scolastica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Diffusa

**Aule**

Magna

Placement/Conferenze

**Strutture sportive**

Palestra



## ● AREA 4 - CHIMICA

---

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE IN CHIMICA: Corsi di preparazione ai Giochi della Chimica ed alla Gara Nazionale di Chimica anche on line. Progetto Riallineamento Chimica nel Biennio Tecnici

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli apprendimenti e i processi di costruzione delle competenze alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento attuati in via sperimentale.

### Traguardo

Riscontrare un deciso miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali delle classi interessate dalla sperimentazione didattica innovativa rispetto alla media di Istituto.

### Risultati attesi

---

Potenziamento e recupero negli apprendimenti relativi alla Chimica. Partecipazione ad eventi e concorsi nazionali ed internazionali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

**Aule**

Placement/Conferenze

Aula generica

## ● AREA 5 - ROBOTICA E INFORMATICA

Nao Challenge Progetto E-Sport Robocup Olimpiadi della Robotica Cyberchallenge Ipad in classe Certificazione ICDL Olimpiadi di Informatica Le progettualità sono tese a potenziare le competenze nel linguaggio computazionale, nella programmazione informatica e nella multimedialità da parte degli studenti, coniugando originalità progettuale, approccio ludico e pensiero trasversale nella valorizzazione delle discipline STEM e nello sviluppo di un pensiero trasversale da parte di coloro che saranno coinvolti. Il progetto Ipad in Classe, rivolto al primo biennio del Liceo delle Scienze Applicate, vuole rendere fattiva l'innovazione didattica e la multimedialità nella didattica quotidiana, coinvolgendo tutte le discipline e l'intero approccio alla scuola da parte degli alunni che si affacciano alla Scuola Secondaria di Secondo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli apprendimenti e i processi di costruzione delle competenze alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento attuati in via sperimentale.

### Traguardo

Riscontrare un deciso miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali delle classi interessate dalla sperimentazione didattica innovativa rispetto alla media di Istituto.

Risultati attesi

---

,Miglioramento della didattica per competenze e del livello di profitto degli studenti nelle discipline STEM.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica





Future Lab

Aule

Magna

Placement/Conferenze

## ● AREA 6 - MECCANICA, ELETTRONICA, ELETTROTECNICA

Stazione radio terrestre e satellitare Scheda di ingresso dell'analizzatore di spettro in tempo reale RTA Ridisegnare il Volta Realizzazione e studio galleria del vento Le attività saranno improntate ad un marcato taglio laboratoriale e pratico, per sviluppare le capacità operative e pratiche degli studenti, in un'ottica di apprendimento del fare che coniughi conoscenza e abilità pratica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o





per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli apprendimenti e i processi di costruzione delle competenze alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento attuati in via sperimentale.

### Traguardo

Riscontrare un deciso miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali delle classi interessate dalla sperimentazione didattica innovativa rispetto alla media di Istituto.

## Risultati attesi

---

Potenziamento degli apprendimenti e sviluppo di una didattica per competenze con valutazione autentica nelle discipline tecniche di indirizzo

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico
	Multimediale
	Future Lab
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● AREA 7 - SCIENZE NATURALI

---

Olimpiadi delle Scienze Naturali Mad for Science Le attività prevedono la partecipazione degli studenti, attraverso un percorso formativo e di elaborazione di progetti laboratoriali, ad eventi e concorsi di carattere nazionale e internazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli apprendimenti e i processi di costruzione delle competenze alla luce



delle metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento attuati in via sperimentale.

### Traguardo

Riscontrare un deciso miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali delle classi interessate dalla sperimentazione didattica innovativa rispetto alla media di Istituto.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze Chiave e di Cittadinanza con la finalita' di formare cittadini attivi.

### Traguardo

Potenziare l'interdisciplinarieta', arrivando a realizzare percorsi significativi caratterizzati da trasversalita' e contaminazione dei saperi in almeno il 60-70% delle classi.

## Risultati attesi

Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze nel comparto scientifico naturale e nelle discipline Stem

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Multimediale
	Future Lab
<b>Biblioteche</b>	Diffusa
<b>Aule</b>	Magna
	Placement/Conferenze

## ● AREA 8 - MATEMATICA E FISICA

---

Olimpiadi della Matematica Giochi di Anacleto Laboratorio di Fisica per il Liceo (caratterizzare a livello laboratoriale, approfittando del patrimonio strumentale dell'Istituto, la didattica del Liceo delle Scienze Applicate, offrendo marcati sviluppi di carattere operativo ed esperienziale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumentare i risultati degli studenti in Matematica e in Italiano nelle prove INVALSI

### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in Matematica e in Italiano, aumentando in maniera considerevole la media generale

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle conoscenze di base matematico-fisiche e del processo di apprendimento computazionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Future Lab

Aule

Magna

## ● AREA 9 - SCIENZE MOTORIE

Saranno proposti i seguenti percorsi laboratoriali ed esperienziali sia per venire incontro alle esigenze didattiche e formative previste dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico Sportivo, sia per ampliare le competenze sportive e di educazione alla salute e all'imprenditorialità del benessere a tutto l'Istituto: - Atletica Leggera: verso Roma 2024 - Lezioni di Beach Volley - Pallacanestro - Karate - Il rugby a scuola - Progetto Vela - Meccanica, Biomeccanica ed Allenamento - Pugilato - Sport in Natura - Settimana Bianca - Muscledlab - Training Lab - Tiro con l'arco - Orienteering - Il Volta in piscina - Fitness

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle





conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze Chiave e di Cittadinanza con la finalita' di formare cittadini attivi.



## Traguardo

Potenziare l'interdisciplinarieta', arrivando a realizzare percorsi significativi caratterizzati da trasversalita' e contaminazione dei saperi in almeno il 60-70% delle classi.

## Risultati attesi

---

Favorire la socialità, l'integrazione, l'approccio ludico e sportivo alla didattica stimolando, nel contempo, le menti a costruire nuove forme di sapere trasversale partendo dall'attività fisica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Pista di Atletica

## ● AREA 10 - LOGISTICA E TRASPORTI

---

I Moschettieri 4x1 Preparazione e certificazione corso drone ENAC Corso base di Autocad Implementazione delle competenze logistico-informatiche per la gestione di reti complesse e acquisizione di un linguaggio grafico computerizzato universalmente riconosciuto da spendere



nel mondo del lavoro in maniera funzionale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli apprendimenti e i processi di costruzione delle competenze alla luce delle metodologie innovative e dei nuovi spazi di apprendimento attuati in via sperimentale.

### Traguardo

Riscontrare un deciso miglioramento nei livelli di apprendimento, nel quadro in uscita a fine anno e nelle prove standardizzate nazionali delle classi interessate dalla sperimentazione didattica innovativa rispetto alla media di Istituto.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze Chiave e di Cittadinanza con la finalita' di formare cittadini attivi.

### Traguardo

Potenziare l'interdisciplinarieta', arrivando a realizzare percorsi significativi caratterizzati da trasversalita' e contaminazione dei saperi in almeno il 60-70% delle classi.

Risultati attesi

---

Miglioramento generale delle competenze laboratoriali, informatiche e gestionali degli studenti.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Informatica
	Future Lab

## ● AREA 11- ATTIVITA' TRASVERSALI

- Follow me, please - Schools for global goals - Riconoscere e valorizzare il talento e l'eccellenza - io...tu...volontari!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea delle Competenze Chiave e di Cittadinanza con la finalità di formare cittadini attivi.

#### **Traguardo**

Potenziare l'interdisciplinarietà, arrivando a realizzare percorsi significativi caratterizzati da trasversalità e contaminazione dei saperi in almeno il 60-70% delle classi.





## Risultati attesi

---

Favorire la socialità, la consapevolezza culturale e la costruzione delle competenze chiave di cittadinanza per un successo non solo formativo ma anche civile e democratico dello studente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Future Lab
<b>Biblioteche</b>	Diffusa
<b>Aule</b>	Magna
	Placement/Conferenze
	Aula generica





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● RICICLAMI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Implementare la sensibilità ambientale e le competenze STEM degli studenti finalizzate a comportamenti virtuosi per il pianeta e per la società umana.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'obiettivo del progetto è duplice:

Il primo, che riguarderà solo una parte delle classi dell'Istituto, è quello di mettere a punto delle linee guida sulla modalità della raccolta differenziata; gli studenti delle terze del corso di chimica dei materiali e delle biotecnologie diffonderanno con seminari e lezioni frontali le conoscenze relative ai materiali da riciclo e ai processi di gestione (raccolta e trasformazione), divulgando nel dettaglio le tipologie dei materiali da quelli riciclabili a quelli no. Le linee guida saranno divulgate a tutte le classi dell'Istituto negli anni successivi.

Sempre in questa fase gli studenti delle classi prime e seconde dell'indirizzo meccanica si occuperanno di effettuare una raccolta dati, relativa al peso del materiale prodotto differenziando tra carta, plastica e alluminio; tali dati saranno poi utili a redigere un report dei quantitativi e delle percentuali di inquinamento prodotte fino a fine anno scolastico.

Tali dati saranno la base di una discussione finale tra i ragazzi per la formulazione di proposte migliorative per ridurre l'impatto dei rifiuti sull'ambiente. Il secondo obiettivo



riguarda la possibilità di riciclo dei materiali, con la raccolta differenziata gli studenti collaboreranno ai processi di riciclo attraverso il coinvolgimento di aziende esterne che effettuano la trasformazione del rifiuto in plastica e in alluminio. Si studieranno possibili riutilizzi ai fini di applicazioni pratiche che potranno essere condivise con i docenti dell'Istituto e con i ragazzi coinvolti nel progetto. Sono previste uscite didattiche con gli studenti per visitare gli impianti di riciclo o di trasformazione. Il carattere multidisciplinare del progetto lo candida ad avere molteplici implicazioni con il mondo imprenditoriale esterno e di conseguenza ha le potenzialità per diventare una sorta di incubatore di idee, che potranno essere sviluppate negli anni successivi anche da parte di docenti di altre discipline, e soprattutto un modo di sviluppare competenze trasversali da parte degli studenti dell'Istituto nonché sviluppare il senso civico dei nostri giovani.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● GCIB

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

### Risultati attesi

---

Il progetto ha l'obiettivo di incentivare le ragazze ad intraprendere carriere STEM ed è attuato in collaborazione con Officina futuro fondazione W-Group <https://girlscodetbetter.it/> . In un mondo sempre più "tecnologico" le aziende hanno bisogno di persone con competenze tecniche: la disponibilità di queste risorse determinerà il successo o meno dei paesi. In questa competizione l'Italia sta giocando con solo metà della squadra: senza le ragazze.



L'universo femminile infatti non sceglie percorsi professionali in ambito STEM. L'ambizione progettuale è di portare le ragazze sulla stessa linea di partenza dei ragazzi nelle discipline STEM per formare nel futuro aziendale del nostro paese squadre eterogenee e bilanciate nelle quali la differenza di intelligenze, prospettive, esperienze produca innovazione.

L'attuazione del progetto vuole essere incentivante anche per l'orientamento in ingresso e mostrare all'esterno del nostro istituto l'importanza di avvicinare le ragazze alle discipline STEM.

GCIIB prevede la creazione di un Club pomeridiano di 35 ore nelle quali le ragazze guidate da un coach-docente (tutor Interno) e un coach-maker (tutor esterno) affrontano un tema/problema e l'elaborazione di un progetto che preveda lo sviluppo di un'area tecnica strumentale scelta tra: schede elettroniche e automazione; progettazione, modellazione e stampa 3D; web design e web development; programmazione app e gaming; realtà virtuale e aumentata; videomaking. I pilastri del progetto sono: collaborazione, costruzione della conoscenza, valorizzazione delle diverse forme mentis. La metodologia didattica GCIIB su impianto PBL Enzo Zecchi è inclusiva e stimolante, rafforza il valore della riflessione e del pensiero creativo a favore di una progettazione efficace.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Inizio delle attività: incontri e laboratori da tenersi con cadenza settimanale seguendo modalità di apprendimento collaborativa basata sulla risoluzione di problemi autentici. Una volta sviscerato il tema seguono le azioni di ideazione, progettazione, realizzazione e presentazione finale del prodotto ideato e creato.





### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione degli accessi ai contenuti di implementazione della didattica e ai servizi per gli studenti, unita ad un'estensione e ad un potenziamento della rete internet in tutto l'Istituto e alla creazione di spazi multimediali ed interattivi nei quali sperimentare la didattica immersiva vuole creare un nuovo paradigma del fare scuola, che coniughi l'attenzione alla formazione e al sapere con le opportunità e le metodologie offerte dalle nuove tecnologie e dall'approccio STEM, che può essere funzionale e prodigo di spunti stimolanti anche per la discipline non prettamente scientifiche e tecnologiche. In questo modo si vuole aumentare la motivazione ad apprendere degli studenti, attraverso un modo di fare scuola che sia maggiormente in sintonia non solo con il mondo che sono abituati a vivere quotidianamente ma anche con le sfide e le prospettive dei nuovi prospekti lavorativi e intellettuali che si rendono necessari agli albori della rivoluzione legata al mondo delle Intelligenze Artificiali.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: DIDATTICA PER COMPETENZE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La creazione di spazi laboratoriali e di aule con un nuovo setting innovativo che guardi all'immersività e all'interazione partecipata tra studenti e docente, che diventa così un facilitatore nella costruzione delle competenze, potrà creare un nuovo approccio alla didattica e all'apprendimento che guardi alle risorse digitali non come ad un ostacolo per il regolare svolgimento delle lezioni ma come una straordinaria opportunità per contaminare mondi e saperi apparentemente lontani ma che possono facilmente coesistere tra loro, dando prova di come l'approccio interdisciplinare e laboratoriale possa essere altamente funzionale per la costruzione di un sapere metacognitivo stabile e duraturo e che possa generare imprenditorialità e spirito di iniziativa negli studenti.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le risorse del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza e del Piano Nazionale per la Scuola Digitale possono essere uno straordinario traino per la creazione di un bagaglio esperienziale e di competenze nel corpo docenti dell'Istituto al fine di formare equipe di esperti nell'uso delle didattiche innovative e digitali che possano poi disseminare, all'interno dell'Istituto, buone pratiche educative che possano implementare la capacità dei docenti di presentare le discipline in maniera innovativa, dinamica e coinvolgente.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

L. SCIENTIFICO "A.VOLTA" PESCARA - PEPS00601T  
ITI "A. VOLTA" PESCARA - PETF00601X

#### Criteri di valutazione comuni

Gli obiettivi formativi delle varie discipline sono costruiti sulla base dell'identificazione delle conoscenze e delle abilità (assunti come indicatori delle competenze) e nel primo biennio vengono elaborati in modo da raccordarsi a quelli in uscita dalle scuole del primo ciclo.

Nel secondo biennio gli obiettivi formativi sono costruiti nel rispetto della continuità della formazione e della interdisciplinarietà, perseguendo anche competenze trasversali.

Al quinto anno l'attività formativa si rafforza nelle competenze specifiche per il raggiungimento di obiettivi legati sia al contesto territoriale sia alle competenze necessarie agli studenti che vogliono proseguire il loro percorso di studio con la frequenza di corsi universitari o altri corsi post diploma.

I dipartimenti, sulla base di queste premesse e in accordo con i Decreti e le Linee guida riguardanti la definizione delle competenze da raggiungere alla fine del ciclo di studi obbligatorio e al conseguimento del diploma, hanno elaborato i curricoli per disciplina specificando le competenze attese alla fine di ogni ciclo e griglie di valutazione comuni a tutti i docenti della stessa disciplina.

Parallelamente i Consigli di Classe, all'inizio di ogni anno scolastico, elaborano la progettazione di classe che chiarisce obiettivi, metodi, strumenti di valutazione, numero di verifiche in coerenza con quanto proposto dai dipartimenti disciplinari.

I dipartimenti allestiscono inoltre prove d'ingresso comuni per le classi prime e le classi terze per la rilevazione dei livelli di partenza degli studenti, lasciando ai



singoli docenti la decisione di proporre prove d'ingresso anche alle altre classi. Dopo la valutazione iniziale ogni singolo docente redige la propria programmazione personale. Sulla base di quanto emerso in entrata e sulla base del curriculum di Dipartimento, in relazione a quanto indicato dal Collegio Docenti e a quanto concordato in sede di Dipartimento disciplinare, i docenti individuano la tipologia delle verifiche da effettuare e il numero minimo di prove da somministrare durante l'anno scolastico. Ogni docente decide autonomamente, tenendo conto di particolari esigenze degli studenti BES, se comunicare in anticipo le prove.

Le prove conterranno anche il peso di ogni esercizio proposto con la segnalazione di tutti gli indicatori che vengono presi in considerazione durante la correzione.

I criteri di valutazione, riportati nelle griglie elaborate dai dipartimenti per ogni disciplina, vengono condivise con gli studenti all'inizio dell'anno scolastico e riportati anche sul registro elettronico, vengono ridiscussi con gli studenti solo in caso di cambiamenti.

I risultati delle valutazioni vengono riportati sulle verifiche scritte con la segnalazione delle valutazioni per ogni indicatore o gruppo di indicatori riportati sulle griglie; i risultati delle prove orali vengono comunicati agli studenti sempre in relazione a quanto riportato sulle griglie.

Le valutazioni delle verifiche orali e pratiche vengono comunicate alla fine della verifica e registrate entro la giornata; le verifiche scritte vengono corrette, riconsegnate agli studenti per la discussione e la correzione nel più breve tempo possibile e le valutazioni registrate sul registro elettronico entro il giorno successivo alla riconsegna dei compiti.

Tutte le verifiche scritte vengono annotate sul registro e conservate agli atti secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Valutazione intermedia, pausa didattica e corsi di recupero.

Al termine degli scrutini intermedi, ogni consiglio di classe, dopo aver valutato le difficoltà degli studenti e preso atto delle discipline con un maggior numero di debiti, propone uno o più corsi di recupero. La scuola raccoglie le richieste dei Consigli Classe e, compatibilmente con la disponibilità oraria dei docenti della classe (o di altra classe in caso di loro indisponibilità) e con le risorse finanziarie della scuola, attiva i corsi di recupero richiesti e ne comunica l'inizio alle famiglie o tutori degli studenti interessati con la pubblicazione di una circolare con la richiesta di aderire o comunicare tempestivamente la facoltà di non avvalersi del corso di recupero.



Dopo la fine degli scrutini intermedi, inoltre, per consentire alle classi di ripartire con un nuovo livello di omogeneità, si sospendono tutte le attività didattiche ad eccezione di quelle extracurricolari e quelle finalizzate al recupero dei debiti per primo periodo, in modo da dare la possibilità agli studenti interessati di recuperare i debiti formativi e agli studenti senza debito di approfondire lo studio delle discipline in cui incontrano maggiori difficoltà.

Durante questo periodo gli studenti non interessati al recupero possono partecipare alle attività di potenziamento e/o alle attività di tutoraggio tra pari secondo quanto deciso dai Consigli di Classe e dai singoli docenti.

L'istituto attua nel corso dell'anno scolastico interventi didattici finalizzati all'approfondimento di materie curricolari in vista degli esami di stato, per le quinte classi.

Vengono anche premiate le eccellenze con progetti ad hoc.

Le griglie di valutazione vengono condivise dai docenti con alunni e genitori nella sezione DIDATTICA del registro Spaggiari .

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La valutazione del percorso, che esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. La rilevazione verrà effettuata mediante l'apposita griglia approvata collegialmente [All.2], in linea con la valutazione della "competenza in materia di cittadinanza" così come declinata nell'ultima raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, basata sui seguenti criteri :

- conoscenza degli argomenti trattati nel percorso individuato dal consiglio di classe
- individuazione e applicazione dei principi appresi
- impegno e partecipazione verso le attività proposte
- assunzione di responsabilità verso gli impegni affidati
- capacità di pensiero critico





Le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere disposte sia singolarmente che in modo condiviso dai docenti coinvolti nell'insegnamento. Gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti sono quelli indicati nella programmazione di classe.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica, espresso in decimi, concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

L'attribuzione del voto di comportamento viene effettuata dal Consiglio di Classe alla fine del primo periodo e alla fine dell'anno scolastico.

I criteri utilizzati tengono conto di: frequenza, impegno e partecipazione e rispetto delle regole.

Alla fine del primo periodo e alla fine dell'anno scolastico, prima degli scrutini, il coordinatore di classe prende visione del riassuntivo dei voti proposti sul registro elettronico, delle assenze e dei ritardi maturati da ogni singolo studente, delle note disciplinari e delle segnalazioni e, utilizzando la tabella di valutazione, elabora le proposte di voto che riporta al Consiglio di Classe durante lo scrutinio. Il Consiglio, dopo discussione, decide se confermare o modificare il voto proposto. La tabella di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento è in allegato.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri di ammissione di un allievo alla classe successiva viene deliberata dal Collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità di procedure e di comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di classe.





La valutazione complessiva degli allievi potrà rientrare in uno dei seguenti casi:

1. Conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto in tutte le discipline: lo studente è promosso (potrebbero rientrare in questo primo caso anche situazioni di non più di due lievi insufficienze).

2. Conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto in quasi tutte le discipline (fino a tre gravi insufficienze): sospensione del giudizio (O.M. n. 92/2007). Per gli alunni la cui formulazione del giudizio finale è stata rinviata il C.d.C. procede ad una valutazione della possibilità da parte loro di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, che la scuola indica come obbligatori. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la patria potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi a verifica formale in tutte le materie con debito formativo, ai fini dell'accertamento dell'avvenuto recupero entro il termine dell'anno scolastico.

3. Insufficienza in più di tre discipline (delle quali non più di tre gravi): pur avendo partecipato alle lezioni con impegno nel corso dell'anno scolastico, partecipando assiduamente alle attività di recupero realizzate in orario curricolare e/o pomeridiano, le carenze permangono: in tal caso il Consiglio di Classe analizza e discute la possibilità per lo studente di recuperare le carenze formative con lo studio estivo e con interventi didattici programmati, tenendo conto dell'impegno, dell'interesse e delle potenzialità dello studente emersi nel corso dell'anno delle sue attitudini e delle sue capacità di organizzare il proprio lavoro, valutazione dello scrutinio intermedio.

Qualora il C. di C. riscontri la possibilità da parte dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro la fine dell'anno scolastico, procederà alla sospensione del giudizio; in caso contrario lo studente sarà non ammesso poiché avrà fatto registrare lacune a livello metodologico e contenutistico tali da pregiudicare l'assimilazione del programma di studio dell'anno successivo.

In generale la sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale può aver luogo:  
Su tutte le conoscenze e abilità previste: è il caso in cui lo studente non abbia raggiunto il livello base delle competenze.

Su una parte di esse: è il caso in cui lo studente risulti non sufficiente in una parte specifica di conoscenze e abilità.

Il giudizio può essere sospeso anche solo per una parte limitata di conoscenze e



abilità, ma con insufficienza grave. In questo caso, in sede di scrutinio integrativo, non si dà corso a "bocciatura" finale se si è evidenziato un progresso nell'apprendimento

4) mancato conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto, in seguito a partecipazione inadeguata, studio carente con conseguente profitto molto scarso evidenziato da gravi e/o diffuse insufficienze: lo studente non sarà ammesso alla classe successiva poiché avrà fatto registrare lacune a livello metodologico e contenutistico tali da pregiudicare l'assimilazione del programma di studio dell'anno successivo

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi all'esame di Stato, secondo quanto previsto dalla normativa

vigente, gli studenti del quinto anno che sono in possesso dei seguenti requisiti:

-aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;

-aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;

-aver conseguito la sufficienza in condotta;

-aver partecipato alle prove INVALSI (requisito prorogato al 1° settembre dalla Legge 108/2018);

-aver svolto le attività previste dall'alternanza scuola lavoro (requisito prorogato al 1° settembre dalla Legge 108/2018);

I candidati esterni sono ammessi se in possesso di uno dei seguenti requisiti:

-aver compiuto diciannove anni entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

-essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

-essere in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o essere in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi



dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

-aver cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico viene attribuito durante lo scrutinio conclusivo di ogni anno scolastico del secondo biennio e del quinto anno secondo quanto indicato nei D.P.R. 323/1998, D.M. 49/2000, D.M. 42/2007, Dlgs 62/2017.

Agli studenti del terzo e del quarto anno con sospensione del giudizio il credito viene attribuito durante lo scrutinio differito.

Come specificato nella circolare del MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018, il punteggio massimo dei crediti scolastici conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno e attribuiti secondo quanto specificato nella tabella A allegata al Decreto n. 62/17.

Durante il periodo di transizione saranno utilizzate le tabelle conversione indicate nel Decreto n. 62/17.

I crediti formativi vengono attribuiti in seguito a: attività di volontariato; attività culturali e artistiche; esperienze lavorative e di formazione professionale coerenti con l'indirizzo di studi; attività sportiva a livello agonistico.

Il Consiglio di Classe raccoglie la documentazione relativa alle attività svolte dagli studenti e ne valuta la rilevanza qualitativa e la coerenza con gli obiettivi formativi della scuola attribuendo ad ognuno il punteggio deliberato dal Collegio Docenti.

## **Rilevazione dei livelli di partenza**

Per gli studenti del primo anno sono somministrati test nel periodo di accoglienza e i test specifici relativi alle singole discipline, adeguati ai programmi di studio pregressi degli alunni, concordati nei Dipartimenti disciplinari e secondo le modalità previste dal Progetto Accoglienza.

I test di rilevazione delle preconoscenze degli studenti e dei prerequisiti, necessari allo svolgimento dei contenuti disciplinari, sono somministrati in relazione a quanto deliberato nei Dipartimenti disciplinari, per tutte le altre



classi.

## **Congruo numero e periodicità delle verifiche**

Dal momento che le verifiche non possono limitarsi a rappresentare un definitivo stato di fatto (salvo nell'esame o in una interrogazione finale), ma hanno lo scopo di accertare in un determinato momento il possesso di particolari conoscenze o abilità in vista di un eventuale e auspicabile recupero o, nei casi positivi, di un ulteriore incremento:

1. Il numero di valutazioni scritte e orali a quadrimestre sono concordate nei Dipartimenti disciplinari rese note agli studenti all'inizio dell'anno. Il voto di una verifica orale può consistere anche nella valutazione degli interventi dal posto. Parte delle verifiche orali può essere svolta sotto forma di test o relazione scritta, secondo le necessità didattiche ravvisate dal docente.
2. Al fine di evitare una concentrazione di interrogazioni e prove scritte, i Consigli di classe potranno concordare modalità atte ad evitare la sovrapposizione di più verifiche scritte in una sola giornata, dando notizia della prova di verifica in anticipo sull'agenda del Registro Elettronico.
3. Le verifiche scritte si svolgono ad opportuni intervalli, affinché sia consentito agli alunni il superamento di eventuali carenze. A tal fine gli elaborati dovranno essere riconsegnati corretti e corredati dalle relative griglie di valutazione non oltre il 15° giorno dalla loro assegnazione, in tempo utile per poter rimediare a carenze evidenziate dalla verifica.

## **Metodi e Criteri: La trasparenza**

I criteri di valutazione per le prove scritte, orali, pratiche e grafiche (elementi di valutazione, griglie eventuali e scale di valori o numeriche) sono comunicati agli alunni all'inizio dell'anno e sono resi evidenti sul registro elettronico.

Al fine di consentire una effettiva presa di coscienza della propria situazione e per avviare gli alunni verso l'autovalutazione si mette al corrente l'alunno dell'esito di tutte le verifiche, comunicando ed eventualmente giustificando il voto numerico. A questo scopo è particolarmente utile e raccomandabile per l'alunno e per la famiglia una frequente consultazione del registro elettronico nella parte riguardante voti, annotazioni e agenda.



## Verifiche

Le verifiche sono così articolate, anche in relazione a quanto previsto dalle progettazioni curriculari:

- osservazioni sistematiche;
- interrogazione – colloquio;
- prove scritte;
- prove grafiche;
- prove pratiche;
- questionari.

La scelta del tipo di verifica (questionari a risposta multipla, Vero/Falso, test a corrispondenza e a completamento, interrogazione- colloquio, svolgimento del tema, prove grafiche, prove pratiche applicate a procedure tecnologiche e analitiche) è effettuata liberamente dal docente in base ai parametri di conoscenza, abilità e competenza, che vuole verificare. Tutti i docenti attuano tipologie di prove di verifica coerenti anche con quelle previste dalla normativa sugli Esami di Stato.

I risultati delle valutazioni intermedie e finali sono pubblicati sul registro elettronico immediatamente dopo lo scrutinio dal D.S. e contestualmente diventano visibili alle famiglie, che ne prendono visione selezionando la conferma di lettura.

## Criteri di valutazione per lo scrutinio integrativo

Agli allievi per i quali nello scrutinio finale il C.d.C. ha sospeso il giudizio viene data la possibilità di dimostrare il recupero delle carenze formative evidenziate entro la fine dell'anno scolastico. L'ammissione all'anno scolastico successivo avviene in sede di scrutinio integrativo, previo accertamento del recupero delle carenze, in presenza di valutazioni sufficienti in tutte le discipline. Qualora la verifica dei risultati conseguiti dall'allievo dimostri un raggiungimento solo parziale degli obiettivi formativi e di contenuto previsti, il CdC procede alla formulazione del giudizio finale che può dare esito positivo, e di conseguenza comportare l'ammissione dell'allievo alla classe successiva, solo nel caso siano presenti le seguenti condizioni:





- non permangono carenze gravi;
- l'allievo ha dimostrato un progresso nell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
- l'allievo presenta solo carenze lievi in non più di due discipline;
- l'allievo dimostra di avere le potenzialità per seguire con profitto il programma di studi dell'anno scolastico successivo, senza considerevoli difficoltà e gravi disorientamenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le pratiche per l'inclusione adottate all'interno dell'Istituto, indirizzate a tutti gli studenti e, in particolare, a coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali, risultano essere perfettamente allineate ai dati regionali e nazionali del settore nonché caratterizzate da un'attenzione precipua per i bisogni reali del singolo studente, attraverso una capillare opera di sensibilizzazione sui Consigli di Classe per far emergere ogni criticità anche non suffragata da opportuna documentazione, in modo da garantire a ciascuno la possibilità di realizzazione scolastica e di successo formativo. Tale prassi, anche in virtù dell'approccio didattico marcatamente operativo e laboratoriale di taluni indirizzi di studio all'interno dell'Istituto, non ha necessitato di una particolare differenziazione nella didattica, nell'orientamento e nell'organizzazione di attività e momenti di riflessione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che vedono le loro peculiarità perfettamente inserite nelle dinamiche progettuali e di programmazione previste per l'intera classe scolastica di appartenenza. L'organizzazione di corsi di recupero e di attività volte al consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze per ogni singolo settore ermeneutico appare in linea con il dato regionale e nazionale, nonostante risulti ancora carente per ogni singolo settore disciplinare in virtù della sempre crescente riduzione di risorse professionali ed economiche per espletare al meglio tale servizio indispensabile per il successo formativo degli studenti. Il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze all'interno dell'Istituto viene continuamente realizzato attraverso la partecipazione a progettualità sia interne che esterne all'Istituto scolastico, con un deciso impianto interdisciplinare e volto alla contaminazione dell'ambiente scolastico con le nuove opportunità offerte dalle tecnologie multimediali e legate al mondo STEAM, con la partecipazione a numerosi concorsi di valenza locale, nazionale e internazionale, che vedono spesso riconoscimenti di eccellenza per l'azione propositiva degli alunni dell'Istituto.

##### Punti di debolezza:

La sempre crescente riduzione delle risorse per attività di recupero extracurricolare o pomeridiano rende necessaria una riflessione sull'individuazione di nuove modalità che possano affiancarsi, da





remoto, all'attività in itinere proposta dal docente alla classe. Ciò va ad inserirsi in un più ampio discorso di nuova articolazione del tempo scuola che vada a favorire l'autonomia organizzativa e la capacità di autogestione di ogni singolo studente, al fine di implementare le Competenze chiave di Cittadinanza necessarie per un pieno inserimento dei cittadini del futuro nella società del domani. Per quanto riguarda le pratiche di inclusione, è necessario implementare la collaborazione attiva non solo con le famiglie ma anche con le risorse, associative o imprenditoriali, presenti sul territorio per realizzare progetti in sinergia che vedano anche gli enti esterni partecipare in prima persona alla definizione delle strategie atte al successo formativo degli studenti in un'ottica di crescita socioeconomica e culturale del territorio che possa valorizzarlo a tutto tondo.

Risorse ·

Presenza di una funzione strumentale per l'inclusione e il benessere dello studente, di un referente per gli alunni stranieri e dello sportello psicologico di supporto agli alunni. · Adozione di un protocollo specifico per l'accoglienza degli alunni stranieri e con BES, che sono in aumento; tale strumento ha portato la comunità scolastica a riflettere sulle procedure, sulle modalità e sugli interventi di inserimento degli allievi neo arrivati. · Disponibilità di ore di potenziamento di sostegno ed altre discipline utilizzabile per attività di recupero e consolidamento rivolte agli alunni in difficoltà e/o alla cura dell'eccellenze. · Dotazione di laboratori, strutture sportive (piscina, palestra, campi sportivi, pista di atletica e salto in lungo), alcune aule multimediali e dotate di L.I.M.. · Coinvolgimento degli alunni in stage presso aziende del territorio ed altri progetti, anche in rete. · Utilizzo del sito web, di Facebook e del registro elettronico per la comunicazione dell'attività scolastica in generale e dell'andamento didattico disciplinare. Progetti Progettazione e realizzazione di attività inclusive, anche in rete con Scuole, Associazioni, Università e ASL, che sfruttano il potenziale della robotica e l'interazione tra studenti esperti che mettono le loro competenze al servizio di altri aventi bisogni educativi speciali: un esempio tra tutti il "progetto NAO 4 BES" in collaborazione con il Laboratorio Psicoanalitico di Pescara. Analisi delle cause di conflitto nella comunità scolastica relative agli studenti nella fascia di età 14-16 anni per adottare le azioni di intervento volte ad aiutare gli stessi alla gestione di tali conflitti, grazie soprattutto ai Peer mediators selezionati: Progetto Erasmus Plus "Conflict Management in European Schools", in collaborazione con Finlandia, Spagna, Slovenia e Ungheria. Interventi nelle classi in cui emergono relazioni disfunzionali con la guida della psicologa; attivazione dello sportello di ascolto psicologico per incrementare le risorse individuali necessarie a fronteggiare le difficoltà nel percorso scolastico e formativo potenziando motivazione, auto efficacia ed empowerment. Realizzazione di un laboratorio/ricerca nel mondo delle periferie urbane di Pescara, composto di attività di indagine e ricerca sociale, di analisi e di scoperta urbana indirizzate alla sperimentazione di pratiche dirette di cittadinanza attiva (PON "A scuola di città" condotto da Università D'Annunzio e reti di scuole periferiche). Attivazione di un laboratorio teatrale (condotto da



un docente di lettere interno). Attività di riciclo dei rifiuti organizzato da due docenti interni con il supporto dell'Azienda Attiva di Pescara. Attivazione di corsi antimeridiani di lingua L2 per gli studenti stranieri. Attività di potenziamento didattico in matematica, inglese ed altre discipline nelle classi che presentano criticità (condotta dai docenti dell'organico potenziato). Istruzione domiciliare: la scuola attiva il servizio di istruzione domiciliare per gli alunni che si trovano nell'impossibilità di frequentare le lezioni a scuola per lungo tempo a causa di gravi motivi di salute.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

**VALUTAZIONE (vedi PAI) DISABILITA'** Nel caso di alunni con diagnosi funzionale che attesta una disabilità (Legge 104/92) il docente di sostegno, in accordo con il consiglio di classe, con i genitori e con rappresentanti scelti dall'unità di neuropsichiatria infantile, sceglie di seguire una programmazione differenziata oppure curricolare per obiettivi minimi. In entrambi i casi sono fissati gli obiettivi di apprendimento e trasversali il cui raggiungimento sarà monitorato costantemente. In entrambi i casi la scelta delle strategie didattiche e delle prove di verifica da somministrare viene effettuata dai docenti curricolari con il supporto dell'insegnante di sostegno. La valutazione riveste una particolare importanza soprattutto nel caso delle programmazioni per obiettivi minimi in quanto gli alunni dovranno affrontare, alla fine del percorso didattico, l'esame di Stato con prove equipollenti a quelle ministeriali. **D.S.A. E altri B.E.S. CERTIFICATI** La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del P.D.P. redatto dal Consiglio di Classe in collaborazione con le famiglie degli



alunni. Le prove di verifica vengono strutturate tenendo conto sia delle misure dispensative che degli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente il grado di prestazione migliore possibile mettendolo in condizioni di poterle affrontare con la massima serenità e calibrando attentamente i tempi di svolgimento. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità didattiche migliori per favorire l'apprendimento e, successivamente, per strutturare le prove di verifica. Le verifiche vanno programmate informando lo studente. Le prove scritte in lingua straniera vengono progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La verifica orale, nella maggior parte dei casi, va privilegiata. Nell'ultimo anno di corso, in vista dell'esame di Stato, è opportuno che il Consiglio di Classe si accerti che la certificazione relativa ad alunni con D.S.A. sia stata presentata entro il 31 marzo, che siano state rispettate le misure dispensative e utilizzati gli strumenti compensativi nella somministrazione delle prove e in generale nella simulazione delle prove scritte di esame e che la documentazione relativa sia consegnata in un fascicolo riservato alla Commissione d'esame. ALUNNI IN SVANTAGGIO LINGUISTICO-CULTURALE, ECONOMICO-SOCIALE, ALTRO Al momento dell'individuazione di alunni con problematiche di tipo linguistico o sociale, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione verrà informato dal Coordinatore del Consiglio di Classe per supportare i docenti dello stesso nella scelta delle azioni da intraprendere e nel caso di alunno straniero avendo come riferimento lo specifico protocollo di accoglienza. Come stabilisce la norma, al momento della valutazione è necessario tenere conto da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza e dall'altro verificare quanto gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola frequentato. A tal fine è importante: - Concordare con lo studente le attività svolte in modo personalizzato rispetto alla classe e le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - Individuare modalità di verifica che prevedano prove assimilabili al percorso comune ma strutturate tenendo conto delle difficoltà incontrate dall'alunno; - Stabilire livelli essenziali di competenza (obiettivi minimi) che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e il possibile passaggio alla classe successiva; - Elaborare, nei dipartimenti disciplinari, i criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave; - Individuare, in modo dettagliato, i traguardi di competenza da raggiungere per tutti gli ambiti disciplinari e per ciascun anno di corso.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Al fine di garantire la continuità con le scuole di provenienza l'Istituto, durante i primi giorni di



scuola, mette in atto numerose attività di accoglienza e di accompagnamento rivolte agli studenti del primo anno. Le attività, riassunte in un progetto compilato ogni anno e condiviso con tutto il personale docente e ATA, si riassumono in: -accoglienza degli studenti e delle loro famiglie: presentazione della scuola e conoscenza diretta del Dirigente e dei suoi collaboratori -accoglienza durante i primi due giorni di scuola: conoscenza tra studenti e conoscenza dei docenti della classe, lettura del regolamento scolastico. Per prevenire l'abbandono scolastico, alla fine del primo anno, gli studenti con maggiori difficoltà, insieme alle loro famiglie, sono guidati dai docenti ad un automonitoraggio per riflettere in modo critico sulle loro potenzialità ed attitudini e sulla possibilità di un riorientamento nel mondo scolastico. Comunque, durante tutto il percorso scolastico, l'offerta formativa, oltre a promuovere lo sviluppo delle competenze di disciplina e delle competenze di cittadinanza, favorisce lo sviluppo di competenze che permettano allo studente di riconoscere e potenziare i propri punti di forza, in modo da prepararsi in modo adeguato ad affrontare il percorso a lui più adatto. L'orientamento in uscita si realizza con la collaborazione con numerose figure del territorio: la partecipazione alle attività di alternanza favorisce la conoscenza graduale del mondo del lavoro e l'orientamento professionale. Le attività di orientamento in uscita realizzate in collaborazione con le Università invece favoriscono la conoscenza del mondo accademico mettendo lo studente a contatto con realtà diverse





## Piano per la didattica digitale integrata

### PREMESSA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, prevedono la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano per la didattica digitale integrata. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola secondaria di Secondo grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Come sappiamo, la legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Ciò considerato, il Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie. Il nostro Istituto individua in particolare nella DIDATTICA MISTA ED IBRIDA il pregio di mantenere la massima interazione possibile con alunni e famiglie, di sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità, conciliandoli con le attuali esigenze di distanziamento sociale e con le esigenze degli alunni che in questo momento sono più fragili. Punto di forza di questa didattica è la classe ibrida inclusiva, ossia un ambiente di apprendimento dove lo spazio d'aula e quello domiciliare sono fusi insieme dalla tecnologia digitale e dalle risorse online che consentono di comunicare, condividere e collaborare. L'attuale emergenza sanitaria non permette di stabilire comportamenti netti e rigidi, e, tenuto conto di una situazione in continua evoluzione che coinvolge e sconvolge il nostro tessuto sociale, l'Istituzione Scolastica è chiamata ad un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza e all'ascolto. Pertanto il presente Piano, individuando le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto ed intendendo sostenere tutte le componenti della comunità scolastica, attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti, ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021, ma può essere modificato dal Collegio dei docenti anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

### 1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota





dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, potendo anche disporre per l'acquisto di servizi di connettività delle risorse di cui alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi dei dirigenti scolastici nonché del personale scolastico, come determinati dal quadro contrattuale e normativo vigente, fermo restando quanto stabilito al primo periodo e all'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, possono svolgersi nelle modalità del lavoro agile anche attraverso apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, per contenere ogni diffusione del contagio". Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), da progettare e da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il D.M. n. 89 del 07/08/2020, ha infine garantito pieno riconoscimento all'ambiente digitale di apprendimento, come complementare ed integrato all'ambiente fisico, emanando linee guida alle scuole per la stesura del Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata. Con il DPCM del 24/10/2020 le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, per una quota pari almeno al 75 per cento delle attività. L'ordinanza regionale del 26/10/2020, firmata dal governatore dell'Abruzzo Marco Marsilio, per quanto riguarda le scuole superiori, dispone che "la didattica in presenza continui ad essere effettuata a vantaggio degli alunni a vario titolo portatori di disabilità" o "in ragione di riconosciuta condizione di necessità". Le misure in questione sono valide dal 28 ottobre "sino al termine di vigenza del Dpcm del 24



ottobre" (24 novembre 2020). Con le "Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020", del 26/10/2020, si chiarisce che le istituzioni scolastiche continuano ad essere aperte, e in presenza, nell'istituzione scolastica, opera il personale docente e ATA. Il DPCM del 3/11/2020 contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, disposizioni che hanno efficacia fino al 3 dicembre, stabilisce che sono sospesi i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio, i gemellaggi, le visite guidate e le uscite didattiche, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; il 100% dell'attività didattica è svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata; le riunioni degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono essere svolte solo con modalità a distanza. La nota MIUR del 5/11/2020 prevede che si potranno adottare misure analoghe anche con riferimento a situazioni di "digital divide" non altrimenti risolvibili. Nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza. Dovrà essere garantito comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata. Il presente Piano viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994). Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante".

## 2. ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto rinnova una rilevazione del fabbisogno di strumentazione al fine di garantire il diritto allo studio, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi studenti nelle classi prime, per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni e alle alunne che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Il Consiglio di Istituto approva i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni nei confronti degli studenti appartenenti alle famiglie meno abbienti dando priorità agli studenti svantaggiati, attraverso la definizione di criteri



trasparenti di assegnazione sulla base di quelli già posti in essere nella fase di lockdown dello scorso anno scolastico. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto assegnatari delle somme della Carta Docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di II grado: a) in modalità complementare alla didattica in presenza; la classe presenza a scuola dal lunedì al venerdì: all'interno del gruppo classe un piccolo gruppo di alunni segue le lezioni da casa per una settimana, per poi rientrare in aula. Dunque ciascun alunno alterna 2 o 3 settimane di didattica in presenza ad una di didattica a distanza. L'alternanza degli alunni garantisce loro una buona articolazione tra temposcuela in presenza e tempo-scuola attraverso la DAD, al fine di evitare assembramenti e nello stesso tempo di salvaguardare la funzione sociale della scuola, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli studenti più fragili. b) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse; c) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe; d) delle studentesse e degli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute; e) in caso di nuovo lockdown.

Progettazione delle attività Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati. - I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. - I Docenti si impegnano, compatibilmente con le attività di didattica a distanza, a seguire le attività di



formazione proposte dal Team dell'innovazione e a condividere in sede di Dipartimento e di Consigli di classe le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale. - Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare. - L'Animatore digitale, il Team dell'innovazione ed un gruppo di docenti esperti garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

#### 4. STRUMENTI

L'Istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. Gli strumenti utilizzati per la DDI sono: il sito dell'istituto <https://iisvoltapescara.edu.it> il registro elettronico Classeviva; la piattaforma digitale integrata per la didattica G Suite for Education: tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione, potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato. La piattaforma consente di realizzare: - video lezioni sincrone con docenti; - attività laboratoriali; - attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti; - attività previste da progetti; - attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo e di recupero. La G-Suite for Education è una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. All'interno della GSuite, è presente Meet, un'applicazione che consente di effettuare videochiamate e scambiare messaggi sicuri, per consentire le attività sincrone come lezioni e/o riunioni del personale scolastico e degli studenti. In tal modo si garantisce il proseguimento degli apprendimenti degli studenti al di fuori della scuola e l'interazione tra studenti e personale. Tra le applicazioni appartenenti alla GSuite che possono essere funzionali alla DDI ci sono: - Chrome: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo





di G Suite in tutte le materie; - Gmail: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio); - Calendario: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi; - Drive: spazio di archiviazione sul cloud illimitato; - Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria; - Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione; Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza; - Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione. Modalità di interazione Le modalità di interazione durante le ore di lezione a distanza tra studenti e docenti vengono misurate in rapporto alla grande varietà di strumenti disponibili e associati alla piattaforma G-Suite (Meet, LIM digitale, strumenti sincroni e asincroni di interazione, ecc.). L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento o gruppo di discipline, e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom, indicando nel nome la classe con la sezione, la disciplina e il nome del docente; questo sarà l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe. Spetta al docente, esperto della disciplina, proporre i contenuti; rispondere ai quesiti degli allievi; supervisionare il loro lavoro; verificare l'apprendimento; mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi; dare sostegno anche psicologico oltre che didattico. La modalità non può essere solo trasmissiva: non si può correre il rischio di traslare nella didattica a distanza una modalità frontale. Le attività vanno variate: è necessario coinvolgere spesso gli studenti, facendoli intervenire, o far preparare a loro argomenti o approfondimenti, proporre attività di ricerca (in tal senso può essere molto utile la flipped classroom). Indicazioni operative Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e delle attività sincrone e/o asincrone svolte con gli studenti in caso di utilizzo della DDI che, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare e a consultare quotidianamente il registro elettronico. La frequenza della DDI da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria e va monitorata. Le eventuali assenze di docenti a lezioni in DAD devono essere coperte mediante supplenze di docenti a disposizione, in maniera analoga a quanto avviene nella didattica in presenza. Si evidenzia che i mancati collegamenti da parte degli studenti alle lezioni in DAD, incluse le supplenze, sono assenze a tutti gli effetti. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e



gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Ogni docente, in base ad una programmazione settimanale che rientri nella progettazione didattico-educativa di classe per ciascuna disciplina: 1. in caso di DDI complementare a quella in presenza, svolgerà attività didattica sia in modalità asincrona sia sincrona nel modo seguente: – tutti i giorni, in aula il docente svolge la lezione in orario antimeridiano con la classe in presenza e con un piccolo gruppo di alunni della stessa classe che da casa si connette con il docente; il gruppo di alunni varia di settimana in settimana, a rotazione. – per ogni settimana i docenti possono fornire link a video o risorse digitali, oppure paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione, materiali per spiegazioni, approfondimenti, che gli studenti fruiscono in autonomia; 2. in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria, l'alunno/a può avvalersi, a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo CdC, della Didattica Digitale Integrata; 3. in caso di DDI per classi o alunni in quarantena e in caso di nuovo lockdown, il docente attiverà la DDI in modalità sincrona mediante videolezioni con utilizzo dell'applicazione Google Meet già disponibile sulla piattaforma G Suite. Attività sincrone Sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: o le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o lo svolgimento di verifiche quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante. I docenti, all'inizio della videolezione, verificheranno la presenza degli studenti e anoteranno le assenze sul registro elettronico, considerando assente l'alunno che pur connesso non attiva webcam e/o microfono. Qualora l'alunno manifestasse al docente problemi di connessione o strumentazione, tali problemi devono essere comprovati dai genitori e risolti tempestivamente, eventualmente e ove sia opportuno con la collaborazione della scuola. L'assenza, il ritardo e l'uscita anticipata durante le videolezioni devono essere giustificati alla stregua di ciò che avviene nelle lezioni in presenza, tramite invio della foto della giustificazione all'indirizzo di posta istituzionale del coordinatore. La presenza sincrona degli studenti sarà oggetto di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale. Il coordinatore di classe periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione degli studenti, segnalando le assenze ripetute e i casi di scarso profitto da comunicare alle famiglie. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore, tramite mail e annotazioni sul registro elettronico. È necessario uno sforzo per ripensare la lezione a distanza, in modo diverso dalla lezione in presenza. Il ridotto tempo di attenzione degli studenti e la stanchezza che la permanenza al PC provoca devono spingerci a rivedere l'organizzazione del tempo di lezione in modo partecipativo, attivo e diversificato. Forniamo qui in modo sintetico qualche suggerimento pratico che ognuno potrà rielaborare secondo il proprio stile e la propria esperienza. 1. Evitare



rumori di sottofondo, essere ben inquadrati, preparare il materiale che servirà durante la videolezione. 2. Segmentare la lezione, con la proposta di modalità diverse, badando al tempo. Cominciare con un appello empatico. Dieci minuti di introduzione, attività su materiali di diversa tipologia (es. video, testi in formato digitale, manuale cartaceo, risorse dal web); 10 minuti di discussione; 10 di lavoro individuale (anche offline e anche su cartaceo); 10 di sintesi e chiusura. Tener conto della fascia oraria in cui si svolge la lezione, ad esempio proporre attività di tipo più laboratoriale/pratico nelle ultime ore della giornata. 3. Non è necessario stare collegati sempre. Se la lezione prevede un tempo di elaborazione individuale, può essere anche offline. Ad esempio: dieci minuti di avvio del lavoro; venticinque minuti per esercitazione individuale (anche offline) e rientro nella classe virtuale per chiudere la lezione. 4. Usare slide chiare con immagini significative e poco testo. 5. Evitare monologhi che durino più di 15 minuti. Prediligere la lezione dialogata. 6. Coinvolgere per motivare, incuriosire, rendere protagonisti gli alunni, per incoraggiarli nei progressi. Usare jamboard, la chat, quiz, farsi fare domande, porre domande, creare tag cloud, sondaggi, discussioni. 7. Far lavorare per gruppi. Avviare un lavoro usando le stanze di meet. Ad esempio: introdurre il lavoro da fare, creare i gruppi e lasciarli lavorare autonomamente, fissare un tempo per chiudere l'attività con una sintesi finale collettiva. 8. Utilizzare l'asincrono per la condivisione di contenuti. Ad esempio: registrare brevi lezioni o usare quelle dei testi digitali quando l'argomento è portante e metterle a disposizione nella classroom (metodo flipped classroom); usare il tempo in sincrono per domande, soluzione di problemi, approfondimenti, esercitazioni guidate. 9. Proporre visite virtuali, simulazioni, approfondimenti attraverso siti utili, giochi didattici, rielaborazioni in co-scrittura, lettura condivisa, produzioni di mini-siti, oltreché di presentazioni. 10. Utilizzare gruppi diversi della classe unica. Possibili ora di co-docenza per creare gruppi più piccolo (di livello, opzionali), unire classi per attività della stessa materia, fare gruppi tra classi diverse, organizzare incontri con esperti a distanza per più classi. Durante le attività di DDI, in particolare per quelle relative alla modalità mista, si raccomanda: – di fare riferimento al libro di testo come base di partenza giacché non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter “scaricare” e usufruire dei materiali inviati on line; – di evitare di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e di verificare che vengano fruite dagli alunni prima di procedere con altri argomenti. – di non stabilire tempi troppo ristretti per la consegna di esercitazioni o elaborati da parte degli studenti. Attività asincrone I docenti utilizzeranno Classeviva per la trascrizione della attività svolte o da svolgere, Google drive per la condivisione e archiviazione di documenti, Google Classroom per la creazione di corsi, insieme a Google documenti e Google moduli per la gestione di eventuali verifiche online. Tali strumenti fanno tutti parte della piattaforma G Suite for Education sulla quale sono stati svolti corsi di formazione a distanza durante l'a.s. 2019/2020. Le attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, consistono in attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: o videolezioni (del docente o reperite





sulla rete), documentari o altro materiale video; o link a siti o a risorse digitali o ad ambienti di simulazione; o presentazioni realizzate in power point o con altri software; o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, anche a piccoli gruppi, da proporre al termine di un'unità didattica. o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. Di seguito si riportano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune attività da svolgere in modalità asincrona: Verifica di preconoscenze: predisposizione di attività che servono a sondare la presenza di competenze preliminari allo studio successivo. Condivisione di mappe concettuali come anticipatori della lezione seguente. Attività in modalità flipped classroom: o I materiali predisposti per l'apprendimento autonomo (videolezioni autoprodotte o condivise dal web, video pubblicati su Youtube, Treccani, Ovo, siti tematici, materiali grafici, audio, presentazioni, ambienti per la simulazione scientifica) sono condivisi sulle rispettive Board nel periodo che precede la lezione sincrona. o I contenuti proposti anticipano le attività programmate per il conseguente incontro LIVE, lezione in cui si potrà svolgere una didattica personalizzata orientata alla messa in pratica delle competenze precedentemente apprese. Situazioni problematiche aperte, non canoniche, da risolvere in modo autonomo (Problem Based Learning) mediante documenti e materiali resi disponibili sulla piattaforma WESCHOOL, e da argomentare in attività di "debate" in live e/o da documentare mediante prodotti singoli o di gruppo, anche in formato digitale. Condivisione dei materiali utilizzati nel corso della lezione "live" utili, durante lo studio autonomo, per approfondire gli apprendimenti. Esercizi guidati per rafforzare i concetti appresi durante la lezione. Verifica degli apprendimenti.



## 5. ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

a) Per tutti gli studenti, le lezioni si terranno, dal lunedì al venerdì, nelle aule, nei laboratori, negli spazi comuni, all'aperto ed in presenza, in modalità digitale integrata: un piccolo gruppo della classe svolgerà le lezioni a distanza a turni settimanali, rispettando l'orario giornaliero della classe, attraverso Meet della piattaforma G Suite for Education. Il docente in classe potrà condividere la LIM e usare la webcam del portatile per interagire con gli alunni/e. La connessione verrà interrotta ad ogni cambio d'ora e durante l'orario di ricreazione per consentire anche a chi segue da casa di usufruire di pause dall'uso del PC. In caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse, sarà attivata la DDI con la frequenza delle lezioni da casa; c) in caso di alunno/a identificato/a come fragile, sarà attivata la DDI con la frequenza delle lezioni da casa; d) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe gli/le alunni/e seguiranno le lezioni da casa, rispettando l'orario giornaliero della classe, attraverso Meet della piattaforma G Suite for Education. Ogni lezione avrà una durata di 50 minuti e 5 di pausa. I docenti svolgeranno le lezioni da scuola nell'aula di riferimento. e) in caso di sospensione delle attività scolastiche o di nuovo lockdown si farà ricorso alla DDI con attività sincrone con Meet della piattaforma G Suite for Education secondo l'orario giornaliero e settimanale in vigore. Le unità orarie saranno di 55 minuti con 15 minuti di pausa, come nella seguente tabella:

### ORARIO

I ora 8.05 – 9.00 II ora 9.00 – 9.45 pausa 15' III ora 10.00 – 10.50 IV ora 10.50 – 11.35 15' V ora 11.50 – 12.40 VI ora 12.40 – 13.35 pausa VII ora 15.30 – 16.25 VIII ora 16.25 – 17.20

In armonia anche con la nota MIUR 2002 del 9/11/2020, "il docente ha facoltà di introdurre, come peraltro possibile nell'attività didattica svolta in presenza, gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni. Tale possibilità è prevista anche nel caso siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti". Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline. I docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettueranno lezione a piccoli gruppi, a classi o a singoli alunni, sulla base delle attività previste nel PTOF, concordate con i docenti del consiglio di classe, oppure effettueranno lezioni su disciplina in caso di necessità.

## 6. INTEGRAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento



d'Istituto è integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati. È inoltre inserita, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata: il Dirigente Scolastico e i Docenti si impegnano: - ad attuare una riprogettazione disciplinare a cura dei singoli dipartimenti/docenti, funzionale a sviluppare una didattica pienamente partecipativa ed attiva da parte degli studenti preferendo strategie di apprendimento di tipo cooperativo; - a lavorare congiuntamente fra docenti di sostegno e docenti curricolari al fine di predisporre materiali didattici e strumenti di apprendimento coerenti con gli obiettivi dei singoli PEI; - a compilare puntualmente il registro elettronico con: descrizione compiti assegnati e relative scadenze; descrizione contenuti sviluppati in differita (attività asincrone); registrazione assenze; annotazioni di tipo valutativo, in forma numerica e/o di commento. I Genitori dichiarano di: - vigilare, per far sì che l'impegno dei docenti nel proseguire l'attività didattica a distanza trovi la più ampia rispondenza nel lavoro degli studenti a casa, assicurando la visibilità del proprio figlio con la webcam e il buon funzionamento del microfono; - di aver letto il Piano per la Didattica Digitale Integrata, il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità. Gli Alunni si impegnano: a dare la più ampia partecipazione, ricordando che è un loro dovere; a frequentare le lezioni sincrone in modo educato e rispettoso; ad essere puntuali, collegandosi alla videolezione rispettando l'orario prestabilito; il massimo ritardo consentito è di 5 minuti; a presentarsi con un abbigliamento decoroso e adeguato agli ambienti di apprendimento; a posizionarsi, per quanto possibile, in un luogo adeguato e privo di rumori di fondo che permetta la concentrazione, possibilmente da soli per evitare eventuali distrazioni; a partecipare e non solo connettersi alla videolezione, attivando tempestivamente webcam e microfono (salvo diverse indicazioni dei docenti) per partecipare alle lezioni, favorire la relazione educativa e tutti i processi di insegnamento-apprendimento; a presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica; a regolare i propri interventi in voce e attivare il microfono rispettando il proprio turno di parola o secondo le indicazioni dei docenti; ad assentarsi dal collegamento solo per esigenze fisiologiche, chiedendo il permesso, ed evitare di allontanarsi dalla postazione continuativamente; ad utilizzare la chat scritta solo per motivi inerenti la lezione o per necessità; a non diffondere in rete screenshot, video, fotografie con docenti, compagni e personale della scuola a non diffondere in rete le attività realizzate dai docenti e svolte con i docenti e con i compagni di classe; ad esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento; a rispettare le consegne del docente e seguire con assiduità, puntualità e diligenza le attività proposte; ad utilizzare la piattaforma in modo da non danneggiare, molestare o insultare altre persone e non creare e/o pubblicare immagini, audio, video, dati o materiali offensivi e indecenti; a non consentire ad altri, a nessun titolo, di entrare nella piattaforma ed intervenire



durante le videolezioni; a non entrare in altre classi, collegandosi senza alcuna autorizzazione; a non mettere in atto o procurare interventi di disturbo durante l'attività didattica, né all'interno della propria classe, né in altre classi; a custodire con cura e riservatezza le credenziali con cui accede alle piattaforme d'Istituto e non cederle a terzi; non divulgare a terzi il link di collegamento di accesso alla lezione e alle piattaforme di videoconferenza; a frequentare regolarmente le lezioni e partecipare alle attività proposte con spirito costruttivo; a comunicare con i docenti anche utilizzando la posta elettronica di istituto; a conoscere e rispettare le regole e le disposizioni organizzative dettate dalla scuola e riportate nel Regolamento d'Istituto. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di sanzioni disciplinari, così come previsto dal Regolamento di disciplina inserito nel Regolamento d'Istituto, con conseguenze sulla valutazione del comportamento.

## 7. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai Dipartimenti, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'eventuale attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline e particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica. Si riassumono qui, oltre alle indicazioni già fornite, alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono già affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla didattica a distanza. Si tratta di un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso. Si rinviano gli approfondimenti ai link dei documenti e delle fonti, precisando che tantissimi altri (magari anche più completi) possono essere reperiti in rete e che tra docenti è buona prassi che siano condivisi, qualora ritenuti validi. Metodologie che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona: 1. didattica breve; 2. apprendimento cooperativo; 3. flipped classroom; 4. debate; 5. tutte le strategie motivanti che da anni si realizzano attraverso i PDP per favorire la didattica inclusiva. Altre possibili tipologie di prove oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza: 1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti; 2. Compiti a tempo, saggi, relazioni; 3. Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti): Utilizzando software come "Now Comment", "ActivelyLearn" (che è disponibile anche come plug-in di Gsuite), "Genius", o anche più semplicemente un documento condiviso in modalità di scrittura collaborativa, il docente può caricare in piattaforma dei testi e chiedere agli studenti di lavorare su di essi con commenti "a margine" di porzioni specifiche di testo. Esiste la possibilità in alcune piattaforme di caricare anche immagini e video e promuoverne su





queste un lavoro di commento. Gli strumenti sopra menzionati possono essere utilizzati in modalità sincrona o asincrona. Nel caso di uso in modalità sincrona il docente ha la possibilità di seguire direttamente il processo di scrittura dello studente. Il tipo di lavoro che si può svolgere su testi o immagini in queste piattaforme è “di commento” e “di aumento”. Nel primo caso il docente, attraverso domande-stimolo mirate, guida lo studente a formulare dei commenti sul testo che possono essere di vario tipo, letterario, stilistico, linguistico, intertestuale e/o intratestuale, di riflessione personale. Il lavoro di commenting non è limitato alle sole discipline umanistiche, ma può utilmente coinvolgere anche le materie scientifiche e matematiche. In questo caso possono essere sottoposti a commento immagini da illustrare, formule, testi scientifici, ecc. Nel caso del lavoro di “aumento” del testo o dell’immagine, si chiede allo studente di arricchire il materiale caricato attraverso collegamenti con film, opere d’arte, brani musicali, altre opere letterarie, altri argomenti scientifici, link di approfondimento ecc.. I compiti di commento, oltre che in modalità asincrona o sincrona, possono essere assegnati in forma individuale o di gruppo. Nel caso in cui il commento sul testo sia svolto dall’intera classe o da gruppi di studenti, si dà luogo ad una vera e propria forma di social reading. Il commenting può essere oggetto di ulteriore prova orale successiva, volta a verificare la reale originalità del lavoro svolto (sempre attraverso domande come “Perché hai scritto questo?”, “Che cosa ti ha portato a fare questo collegamento?”). mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali. Esiste una gamma vastissima di strumenti semplici e gratuiti per creare mappe mentali digitali. A titolo di esempio citiamo: FreeMind, Mind42, Coggle. Tutti questi strumenti permettono di esportare le mappe create o di visualizzarle attraverso dei link. Una mappa mentale non si può googlare, non si può copiare, è divertente da costruire, si può “aumentare” con molti collegamenti ipertestuali e generalmente gli studenti si divertono molto a costruirne a partire da un nodo scelto autonomamente (da un argomento/tema dato) o assegnato. Si tratta poi di uno strumento utilmente utilizzato con gli studenti DSA. Le mappe riproducono percorsi mentali, connessioni, evidenziano l’apprendimento profondo e sono strumenti molto potenti per dare conto del processo di costruzione della conoscenza. La mappa può essere semplicemente corretta e valutata come compito scritto, oppure può servire da supporto alla verifica orale.

4. Il singolo docente, in base alla disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e tra quelle deliberate dal Collegio dei docenti e illustrate nella tabella sottostante. La didattica a distanza non può essere una replica della didattica in presenza, pertanto i paradigmi ordinari delle verifiche dei processi di apprendimento vanno necessariamente modificati. Accumulare prove di verifica finalizzate alla valutazione sommativa come nell’attività didattica in presenza appare controproducente, mentre occorre necessariamente recuperare il ruolo della valutazione formativa, praticarla con frequenza e regolarità, sarà così che essa rivestirà un’importanza fondamentale al momento della valutazione sommativa. Non si tratterà, quindi, di pensare a un numero prefissato di verifiche scritte, orali, ma piuttosto di far rientrare la verifica



formativa nella prassi didattica quotidiana. Nella tabella seguente sono schematizzate le possibili tipologie di prova.

**MODALITÀ IN SINCRONO TIPOLOGIA DI VERIFICHE ACCORGIMENTI TECNICI**

**MODALITÀ SUGGERITE** Verifiche orali Utilizzando Google Meet: - con collegamento a piccolo gruppo oppure - con tutta la classe che partecipa alla riunione Prima di tutto bisogna adattare la tipologia di domande alla situazione. Evitare domande che abbiano risposte facilmente reperibili in rete e optare per domande di ragionamento o compiti di realtà. Si possono articolare in fasi. Dopo un primo breve momento, nel corso del quale l'alunno introduce l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande a risposta breve, verificando anche la celerità con cui lo studente risponde alle sollecitazioni, cercando di prendere spunto da quanto sta proponendo lo studente, anche al fine di garantire gli opportuni collegamenti all'interno della disciplina. Verifiche scritte (per modalità sincrona si intende con l'insegnante presente, quindi si può effettuare in tutte le tipologie di verifica elencate, purché si chieda agli studenti di attivare Meet durante la verifica e quindi di essere "osservati" durante la stessa) - Somministrazione di test e quiz con Google Moduli: a. in Google Classroom è possibile creare un "compito con quiz": si crea direttamente un file di Google Moduli che è poi possibile modificare andando a porre domande di varie tipologie (scelta multipla, paragrafo, risposta breve, etc.); in questo modo, selezionando la voce "importa voti" è possibile importare su classroom le valutazioni assegnate durante la correzione del form; b. in alternativa è possibile creare il modulo direttamente da Google Moduli ed inserirlo come link nel creare il "compito" su Classroom; in questo caso non è possibile attivare l'importazione automatica delle valutazioni. - Utilizzo delle verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo Su Classroom si possono inserire dei compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione (invio che si può programmare in automatico) e dare come scadenza l'orario della fine della lezione. Naturalmente resta inteso che le domande non devono essere facilmente rintracciate su google. È consigliabile inserire sia domande a risposta multipla che a risposta aperta. I test si svolgono in contemporanea per tutti gli studenti, i quesiti sono somministrati in ordine casuale per ogni studente e le opzioni di risposta vengono mescolate: queste caratteristiche limitano fortemente la possibilità di aiutarsi vicendevolmente tra alunni o di cercare la risposta su Google.

**MODALITÀ ASINCRONA** Verifiche scritte Testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura. In questo caso non c'è molta possibilità di controllare che non ci sia copiatura. Possono essere assegnati tramite Classroom e prevedere un tempo disteso e non ristretto per la riconsegna. (Classroom è dotata di un controllo antiplagio utilizzabile per un numero limitato di prove). Verifiche orali asincrone Esposizione di contenuti con presentazioni o video. Uso di Power Point in funzione registrazione video. Uso di Presentazioni di GSuite. La registrazione può essere condivisa su Classroom o Drive. La valutazione di contenuti o competenze su compiti di realtà può avvenire mediante assegnazione di un progetto di approfondimento che lo studente può esporre con presentazioni o anche registrando un video supportato da slide. Relazione di





laboratorio. In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione (il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana). In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge. Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione e a formulazione di ipotesi. MODALITÀ MISTA: ASINCRONA SCRITTA E SINCRONA ORALE Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto che sarà poi approfondito in sincrono. Uso di vari applicativi per l'assolvimento di una consegna scritta in modalità asincrona, con successivo approfondimento docente - studente su Meet. In sede di videoconferenza il docente potrà chiedere, a sorpresa, allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe piuttosto, quindi come forma ibrida (scritto + orale). Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni andranno riportate sul registro elettronico. Le attività di verifica sincrone saranno svolte in orario antimeridiano ad eccezione di casi particolari da concordare con gli studenti. Durante le verifiche orali ci si dovrà assicurare della presenza di più studenti come uditori. Potrebbe verificarsi la non "originalità" di quanto prodotto dagli studenti. Per ovviare a questo si può attribuire una valutazione scritta alla prova e chiedere allo studente di precisare concetti, di illustrare passaggi; successivamente, qualora lo si ritenga opportuno, si può attribuire una valutazione orale, tenendo conto delle delucidazioni fornite. Viste le caratteristiche delle verifiche, ogni docente potrà anche attribuire una valutazione complessiva a più prestazioni osservate e registrate, avendo cura di informare lo studente e/o annotando la motivazione sul registro.

## 8. VALUTAZIONE

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: "Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti". Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento. Pertanto, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. La valutazione delle attività in DDI terrà conto degli stessi criteri presenti nel PTOF e seguirà gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, come indicato nella programmazione del dipartimento disciplinare. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso



semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. I Dipartimenti concordano altresì le modalità di verifica delle attività svolte a distanza (tipologia e numero di prove da effettuare, ecc...) e aggiornano la programmazione disciplinare. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. I docenti utilizzeranno per la valutazione le griglie di valutazione già inserite nel PTOF per le verifiche scritte e orali, e per le tipologie delle prove d'Esame di Stato. Per altre tipologie di prove (presentazioni powerpoint, flipped classroom, debate, scrittura creativa, metacognizione ed autovalutazione ecc.) il docente predispone (anche attraverso classroom) e condivide le griglie opportune. In caso di sospensione delle attività didattiche o di nuovo e prolungato lockdown la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché tenere conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. I docenti annoteranno sul RE periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte in DDI. Il voto finale a cura dei docenti del consiglio di classe sarà attribuito per ogni alunno tenendo conto delle valutazioni scritte e orali effettuate e della valutazione formativa relativa: - alla partecipazione al processo di apprendimento durante la DDI e al dialogo educativo; - alla puntualità nella restituzione dei compiti/esercitazioni; - all'originalità intesa come produzione/rielaborazione personale dei lavori. Rientrano nella valutazione delle competenze di cittadinanza digitale aspetti fondamentali come: - la gestione dell'identità digitale (avatar, immagine del profilo, scelta del nickname, modo di presentarsi agli appuntamenti video, efficienza degli strumenti, rispetto dell'altro, ecc...); - la netiquette (uso di un linguaggio rispettoso e corretto anche negli scambi informali sincroni e asincroni); - la proficua collaborazione con il gruppo; - l'assunzione di responsabilità nella condivisione di contenuti e informazioni; - il rispetto dei diritti di licenza; - il rispetto della riservatezza altrui.

## 9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato, unitamente all'impegno di garantire la frequenza in presenza. Come indicazione di



massima, specialmente in casi di sospensione della didattica in presenza, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Per quanto riguarda gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e per i quali il consiglio di classe ha predisposto piani didattici personalizzati, occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Il coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. In generale, sia per gli alunni con disabilità che per gli alunni con bisogni educativi speciali, certificati o meno, i consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici, annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy. L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

#### 10. GESTIONE DELLA PRIVACY

Le scuole sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni) e genitori, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico (art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e artt. 2-ter e 2-sexies del D.lgs.196/2003). Quanto sopra è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole per cui non deve essere richiesto agli interessati uno specifico consenso al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento della DDI (cfr. Provvedimento 26 marzo 2020 del Garante privacy – Didattica a distanza, prime indicazioni). Nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati, delle indicazioni della nota "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" del 4 settembre 2020 e in base agli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, l'Istituto rende disponibile, sul proprio sito istituzionale, l'informativa sul trattamento dei dati personali collegati alla DDI. Restano inoltre valide e disponibili le informative già fornite dall'Istituto agli interessati. Inoltre, attraverso il "modello organizzativo dell'Istituto in materia di trattamento dei dati personali, in applicazione del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)", adattato in data 7.09.2020, sono state fornite istruzioni generali e specifiche e linee guida di sicurezza per gli autorizzati al trattamento dei dati personali, da rispettare anche in caso di attivazione delle DDI, con particolare riferimento all'utilizzo e alla custodia delle credenziali di accesso, al divieto di condivisione delle stesse, al divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, alla protezione da malware e attacchi informatici. È pertanto vietato ogni altro utilizzo o eventuale



diffusione, anche su internet, della lezione senza aver chiesto l'esplicito consenso dei docenti e degli studenti coinvolti nella registrazione e presenti in aula. Gli incaricati nominati dalla DS per il trattamento dei dati personali, le studentesse, gli studenti e le loro famiglie: prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'istituto ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR); i genitori sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni riguardanti la DDI, come dai prospetti di seguito riportati.

## 11. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Considerata l'emergenza sanitaria e fino al permanere della stessa per l'a.s. 2020- 21 gli incontri individuali e collegiali scuola-famiglia avverranno preferibilmente tramite la piattaforma Google Suite (Meet) e utilizzando gli account degli alunni. I colloqui si prenotano tramite il registro elettronico nell'orario indicato dal docente nella sezione Colloqui del registro elettronico: il docente ha cura di indicare nel registro il numero massimo di genitori che può ricevere (cioè il tempo dedicato ad ogni incontro, in minuti). Il genitore conosce l'ordine di prenotazione e quindi l'orario in cui accedere a Meet. Le famiglie collaboreranno con la scuola in caso di utilizzo della DDI per supportare il percorso di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con particolari fragilità. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicura le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia.

## 12. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Il percorso formativo previsto dall'IIS Volta prevede formazione per i docenti e per il personale ATA. Per quanto riguarda i docenti, l'attività intende offrire un percorso formativo pratico e operativo volto a migliorare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti tecnologici senza trascurare quelli metodologici. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio di strumenti che consentono di attuare in maniera sinergica le attività sincrone e asincrone. Compatibilmente con la situazione sanitaria l'erogazione sarà in modalità blended.

### 12.1 Obiettivi formativi

Integrare efficacemente le ICT nella didattica riformulando il piano formativo sulla base di una differente gestione degli spazi e del tempo. - Favorire lo sviluppo di competenze di ricerca, raccolta e trattamento dei dati e delle informazioni in rete e di saperle classificare, usare in maniera critica, sistematica e creativa. - Utilizzare metodologie innovative al fine di migliorare le dinamiche docente/classe. - Sostenere il successo scolastico e formativo, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, degli studenti in difficoltà. - Promuovere una cultura aperta alle innovazioni, alla creatività e





alla collaboratività. - Comprendere le potenzialità e i limiti dello "smart working". - Favorire l'uso del "cloud" nella didattica e nelle pratiche amministrative.

## 12.2 Docenti

Le tematiche Cloud computing come terzo ambiente di apprendimento. La collaborazione e la condivisione come strumento essenziale. Le APP nella prassi didattica, le app per la gamification. Organizzare e facilitare la creazione collaborativa di documenti e di altri contenuti con le suite gratuite. Documenti testuali, fogli di lavoro, presentazioni, mappe concettuali, grafici, questionari e sondaggi (area 1, Area 2, Area 4 del DigitComp.edu). Flipped Classroom: organizzazione e gestione dei corsi, compiti Inquiry Based



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il nostro Istituto scandisce l'attività didattica in quadrimestri.

Il modello organizzativo si articola nelle seguenti figure:

- Collaboratori del DS: sono figure di supporto al lavoro del DS e sostituiscono il DS, in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Si occupano della gestione di vari aspetti della vita della scuola (circolari e avvisi, sostituzioni dei docenti assenti, permessi di entrata e di uscita degli alunni; rapporti con le famiglie; elezioni organi collegiali; calendarizzazione delle attività di insegnamento aggiuntivo quali sportelli, corsi di recupero e di approfondimento, deliberate dai consigli di classe e stabiliti nel PTOF). Amministrano il RE. Coordinano: l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F, in raccordo con le FF.SS; eventi e manifestazioni anche in accordo con strutture esterne (in raccordo con le FF.SS.). Curano la documentazione dell'Istituto (Piano Annuale delle Attività, programmazioni didattiche, modulistica), collaborando con la segreteria per la pianificazione delle procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza. Ricoprono incarichi
- specifici affidati dal Dirigente (rappresentano il DS nel gruppo per l'inclusione – GLI d'Istituto e negli incontri relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali; coordinano le attività connesse allo svolgimento delle sedute dei Consigli di Classe e degli incontri scuola-famiglia). Collaborazione con il personale docente e non docente per i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo. Firmano atti amministrativi, ad esclusione di quelli contabili.
- **Funzioni Strumentali:** sono state individuate quattro aree: 1) gestione PTOF, autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento; 2) supporto funzione docente; 3) orientamento (in entrata e in uscita); 4) benessere dell'alunno e successo formativo.
- **Animatore digitale:** funzione strategica prevista e definita dalla L.107/2015 come azione #28 del PNSD, è esperto di metodologie e di tecnologie didattiche, con doti organizzative e capacità di coinvolgimento e leadership. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.
- **Coordinatore di classe:** è il punto di riferimento per il DS, i colleghi, le famiglie. Presiede, su delega del DS (art. DPR 416/74), le riunioni del Consiglio di classe. Coordina i rapporti tra i docenti





della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro. Redige il documento di programmazione della classe nella parte comune e la archivia nella rete d'Istituto. Presenta agli studenti e alle famiglie la programmazione di classe, il regolamento d'Istituto, il contratto formativo, la carta dei servizi, il PTOF. Segnala alla presidenza eventuali problemi e necessità di interventi adeguati. Coordina lo svolgimento delle attività degli allievi (uscite didattiche e viaggi di istruzione, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi) e ne raccoglie proposte ed esigenze. Controlla l'andamento didattico-disciplinare degli studenti (valutazioni, assenze, ritardi, uscite anticipate), contattando le famiglie direttamente o tramite il DS.

- **Responsabile ufficio tecnico:** svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento all'area didattico-educativa (laboratori) e tecnico-amministrativa. Fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza; è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico; interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente. Segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.
- **Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:** è designato dal DS, con il quale collabora per la valutazione dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative; a tal fine predispone un apposito documento (DVR).
- **Medico competente:** secondo quanto previsto dagli art.25 e 41 del D.Lgs. 81/08, effettuerà la sorveglianza sanitaria (accertamenti sanitari preventivi e periodici, con l'obiettivo di valutare l'idoneità lavorativa specifica e per controllare la persistenza di uno stato di salute psicofisica dei lavoratori).
- **D.P.O. (Responsabile della protezione dati):** è un esperto di legislazione e di pratiche relative alla gestione e alla protezione dei dati.
- **Coadiutori del DS:** referente orario, referente coordinamento uscite didattiche, viaggi, eventi, referente piano annuale attività docenti; referente reti e sistemi informatici; referente C.T.S. e documentazione; referenti licei; referenti di palazzina/androne; referente Piscina; responsabile del sistema informativo di istituto; referente rapporti disciplinari alunni; referente CLIF per CLIL; responsabile della comunicazione esterna d'istituto; responsabile del sito scolastico (web master).



- **Coordinatore di dipartimento:** punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, riferisce al DS eventuali difficoltà o proposte. I dipartimenti istituiti sono: Fisica, Scienze, Tecnologia e Disegno, Chimica, Elettronica ed Elettrotecnica, Inglese, Lettere, Meccanica, Informatica e Telecomunicazioni, Robotica, Matematica, Religione e Filosofia, Scienze Motorie, Area Sostegno.
- **Team dell'innovazione:** supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole.
- **Referente per il Cyberbullismo:** ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio (LEGGE 29 maggio 2017, n. 71).
- **Referente per il Covid-19:** deve comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti.

**Referente per l'Educazione Civica:** elabora il Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica in collaborazione con il DS, con lo staff e con le FFSS, coordina le attività svolte nell'istituto in collaborazione con i coordinatori per l'educazione civica presenti in ciascun consiglio di classe.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, verifica delle presenze. Gestione delle Circolari e degli avvisi tramite registro elettronico. Gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, dei permessi brevi e relativi recuperi. Gestione dei permessi di entrata e di uscita degli alunni; rapporti con le famiglie; elezioni organi collegiali. Calendarizzazione delle attività di insegnamento aggiuntivo ( sportelli, corsi di recupero, approfondimenti) deliberate dai consigli di classe e stabiliti nel POF/PTOF. Amministratore del Registro elettronico ( primo collaboratore). Coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del P.O.F, in raccordo con le FF.SS. Coordinamento di eventi e manifestazioni anche in accordo con strutture esterne ( in raccordo con le FF.SS.). Predisposizione del Piano Annuale delle Attività. Collaborazione Collaboratore del DS con il personale docente e non docente per i problemi relativi al funzionamento didattico ed

2



organizzativo. Cura della comunicazione tra i vari gruppi di lavoro e referenti di progetti attivati nella scuola. Cura della documentazione dell'Istituto con particolare riferimento agli aspetti relativi alla didattica e alla programmazione. Collaborazione con la segreteria per la pianificazione delle procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza. Coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei Consigli di Classe e degli incontri scuolafamiglia. Rappresentare il Dirigente Scolastico nel gruppo per l'inclusione – GLId'Istituto e negli incontri relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali ( primo collaboratore). Svolgimento di incarichi specifici affidati dal Dirigente. Coordinamento della documentazione e della modulistica nel e per il sito web, in raccordo con le funzioni strumentali (primo collaboratore). Firma di atti amministrativi, ad esclusione di quelli contabili ( primo collaboratore).

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Referente Orario -formulazione dell'orario scolastico/settimanale; -calendarizzazione delle attività di insegnamento aggiuntivo (sportelli, corsi di recupero...); - rimodulazione oraria per le prove Invalsi e per le prove standardizzate; - collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS); -supporto alla funzione strumentale Area 5; -gestione della sostituzione dei docenti assenti. Referente coordinamento uscite didattiche, viaggi, eventi: - coordinamento uscite didattiche e viaggi di

14



istruzione; - coordinamento di eventi e di manifestazioni anche in accordo con strutture esterne (in accordo con le funzioni strumentali e con l'ufficio tecnico; - collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS); - gestione della sostituzione dei docenti assenti Referente Piano annuale delle attività - predisposizione del piano annuale delle attività dei docenti; - monitoraggio del piano annuale delle attività dei docenti; - accompagnamento docenti e studenti per i nuovi Esami di Stato; - collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al Coadiutori del Dirigente Scolastico (comma 83 Legge 107/15) 14 164 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 "A. VOLTA" funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS); - gestione della sostituzione dei docenti assenti; - supporto alla comunità studentesca; Referente reti e sistemi informatici: - gestione della rete Internet e monitoraggio del funzionamento di tutti gli strumenti informatici Referente C.T.S e documentazione promozione di azioni volte a mantenere memoria delle attività svolte, degli strumenti utilizzati nella pratica didattica, dei prodotti realizzati, a rendere leggibili e quindi confrontabili e trasferibili i diversi percorsi e le acquisizioni ottenute; - coordinamento della documentazione da inserire sul sito per presentare e raccontare la Scuola e la sua identità e promuovere l'Offerta Formativa dell'Istituto (in raccordo con le funzioni



strumentali, i collaboratori del DS, con l'ufficio tecnico e con il web master); Referenti licei: - orientamento in entrata e in uscita relativo ai percorsi liceali (in raccordo con le funzioni strumentali Area 5); - promozione di iniziative specifiche sul potenziamento delle discipline steam relativamente ai percorsi liceali; - collaborazione con il personale docente e non per problematiche relative al funzionamento didattico ed organizzativo (in raccordo con l'ufficio dei collaboratori del DS Referenti di plesso/palazzina/androne segnalazione tempestiva di eventuali situazioni di rischio; - comunicazione sistematica al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso/ palazzina/androne; - punto di riferimento organizzativo; - condivisione di comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; - rappresentanza del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; - punto di riferimento per i rappresentanti di classe e di istituto; - controllo del possesso del permesso della Dirigenza per accedere ai locali scolastici da parte di personale esterno Referente Piscina - coordinamento di tutte le attività natatorie; - cura delle comunicazioni tra la scuola e l'ASD Acquatico Pescara; - supporto alle necessita di studenti e famiglie Responsabile del Sistema Informativo di Istituto gestione dell'accessibilità per studenti, docenti e personale della scuola alle risorse tecnologiche interne; - gestione della rete telematica di istituto con adeguato numero di punti di accesso distribuiti nei vari ambienti





scolastici (segreteria, presidenza, aula magna, sala professori, biblioteca, laboratori, aule, ecc...); -aggiornamento del parco macchine in rapporto sia alle esigenze amministrative sia al numero di allievi e della dotazione di software didattici; -gestione di Internet con ampiezza di banda adeguata ed estesa a tutto l'Istituto, utilizzabile sia per le funzionalità amministrative che per le attività didattiche. Nello specifico vengono 166 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 "A. VOLTA" specificati i compiti svolti in diverse piattaforme: -- [iisvoltapescara.edu.it](http://iisvoltapescara.edu.it) Impostazione dell'architettura del sito basato sulla scelta della disposizione dei contenuti per agevolare la comunicazione tra l'istituzione scolastica e le famiglie e tra la dirigenza e i docenti e il personale A.T.A. Ottimizzazione dell'interfaccia grafica e di tutti gli elementi visuali, testuali e dei links, con un occhio di riguardo ai parametri di navigabilità, usabilità e accessibilità, rendendo l'utilizzo da parte dell'utente, il più semplice, intuitivo e piacevole possibile. Manutenzione ordinaria: aggiornamenti di sicurezza (moduli installati), installazione/rimozione/configurazione moduli, inserimento di articoli, avvisi, comunicati, ecc

Manutenzione straordinaria: aggiornamento core Drupal, modifiche elementi layout, configurazione servizi web, backup periodici contenuto sito e database, ecc -- [el.iisvoltapescara.edu.it](http://el.iisvoltapescara.edu.it) Installazione e configurazione del CMS ELearning Moodle su dominio della scuola di secondo livello con possibilità di accesso tramite identità Google Suite. Manutenzione ordinaria: aggiornamenti di



sicurezza (moduli installati),  
installazione/rimozione/configurazione moduli,  
amministrazione piattaforma  
(creazione/assegnazione corsi,  
creazione/modifica/rimozione utenti,  
assegnazione ruoli, ecc) Manutenzione  
straordinaria: aggiornamento core Moodle,  
modifiche elementi layout, configurazione servizi  
web, backup periodici contenuto siti e database,  
ecc -- G-Suite Impostazione e configurazione  
dominio iisvoltapescara.edu.it (prima  
iisvoltapescara.gov.it) in Google Suite.  
Amministrazione piattaforma:  
creazione/modifica/rimozione utenti,  
assegnazione ruoli utenti, abilitazione servizi,  
gestione dispositivi, ecc Referente rapporti  
disciplinari alunni: -organizzazione della fase  
istruttoria del procedimento disciplinare a carico  
degli alunni; -raccordo con i coordinatori di  
classe, con gli studenti e con le famiglie  
Referente CLIF per CLIL - azioni di supporto ai  
docenti nelle attività di formazione della rete  
CLIF -CONTENT AND LANGUAGE FOR FUTURE.  
Responsabile della comunicazione esterna  
d'istituto: - coordinamento delle attività di  
comunicazione; -utilizzo degli strumenti di  
comunicazione: sito web, partecipazione ad  
eventi sul territorio, depliant, brochure,  
passaparola, comunicazioni con altre scuole del  
territorio per iniziative comuni. Responsabile del  
sito scolastico (web master): -aggiornamento del  
sito scolastico.

Funzione strumentale

AREA 1 Gestione Ptof, Monitoraggio,  
Documentazione Progettazione e  
coordinamento delle attività del P.T.O.F.

6



triennale (Legge 107/2015). • Verifica e raccolta delle progettazioni di area, di classe e curricolari; relazioni finali e programmi svolti. • Monitoraggio della progettazione didattica, del curricolo di Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. • Promozione e visibilità P.T.O.F. sul territorio. • Definizione delle modalità di realizzazione della Didattica Digitale integrata • Monitoraggio del Piano della Didattica Digitale Integrata di Istituto • Consulenza ai docenti per l'elaborazione dei progetti. • Supporto didattico, organizzativo e metodologico. • Promozione di attività di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari. • Coordinamento riunioni Commissione formata dalle Funzioni Strumentali e dai coordinatori dei dipartimenti, su richiesta del DS. • Cura delle risposte a ciò che viene proposto dal Ministero e/o da altri Enti pubblici, associazioni • Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali). • Promozione di interventi educativi atti a garantire la dimensione europea dell'istruzione. • Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 1. • Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR, USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R. • Predisposizioni di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS). • Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master). • Rendicontazione del lavoro svolto. • Accoglienza



nuovi docenti. • Partecipazione gruppo GLI. • Raccordo con il DS, con lo staff, con le altre Funzioni strumentali, con 152 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 "A. VOLTA" i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe. • Promozione dell'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività. • Rendicontazione su tutte le iniziative e percorsi intrapresi, attività svolte e risorse utilizzate secondo principi di trasparenza e di buona amministrazione. • Coinvolgimento attivo e propositivo di tutti i "portatori di interesse" (stakeholder) primari e secondari. • Promozione di azioni di miglioramento e di cambiamento strategico in un'ottica di condivisione e di partecipazione. • Attività di formazione e informazione sul Protocollo Covid-19 (integrazione al regolamento di istituto sulle misure di sicurezza e di contenimento AREA 2 Orientamento Attività di orientamento relativamente a: dimensione informativa: costituzione di reti informative sui diversi percorsi di studio; dimensione formativa: azioni didattiche e disciplinari per sostenere la maturazione personale e le scelte degli studenti (orientamento formativo/educativo). • Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata (informazioni, elaborazione brochure e diffusione P.T.O.F.) presso le scuole secondarie di primo grado. • Cura dell'orientamento in uscita. • Cura dei rapporti con i consorzi universitari, enti ed istituzioni, agenzie esterne alla scuola. • Organizzazione e coordinamento Open Day. • Accoglienza alunni neo iscritti e coordinamento



dell'apposito progetto. • Analisi e rilevazione dei bisogni formativi degli alunni. • Promozione di interventi volti a contrastare la dispersione scolastica. • Monitoraggio dispersione primo biennio. • Predisposizione di attività di riorientamento. • Definizione e coordinamento delle attività integrative rivolte agli alunni stranieri. • Cura e organizzazione dell'istruzione domiciliare. • Cura della interazione professionale ed interistituzionale (sistema scolastico, sistema sanitario, responsabilità degli enti locali). • Sportello didattico Esami di Stato, supporto e informazione candidati esterni. • Coordinamento e gestione delle attività di continuità (primo biennio/ secondo biennio/ ultimo anno). • Coinvolgimento di tutti i soggetti interessati all'orientamento (scuole primo ciclo, Regione, Provincia, Comune, Associazioni...). • Organizzazione percorsi didattici con scuole del primo ciclo (settimana dell'orientamento). • Attività extrascolastiche. • Viaggi di istruzione (coordinamento delle proposte elaborate dai dipartimenti). • Attività di arricchimento professionale (visite guidate ad impianti produttivi...) • Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali). • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS). • Avviare modalità di documentazione dei percorsi didattici più significativi anche in relazione alla Didattica Digitale Integrata. • Revisionare la modulistica (progetti, programmazioni...). • Formazione dei docenti su tematiche relative



all'Area 3. • Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR, USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R. • Monitoraggio in itinere delle attività realizzate. • Rendicontazione del lavoro svolto. • Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master). • Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei • Dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe. • Attività di formazione e informazione sul Protocollo Covid-19 (integrazione al regolamento di istituto sulle misure di sicurezza e di contenimento del rischio) AREA 3 AREA 4: FORMAZIONE E INNOVAZIONE • Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. • Predisposizione di strumenti di rilevazione. • Coordinamento della stesura del Piano annuale di formazione dei docenti secondo il DigCompEdu anche tenendo conto del Piano della Didattica Digitale Integrata di Istituto. • Informazione del personale sulle iniziative di formazione organizzate da altri soggetti. • Implementazione delle azioni previste dal nuovo Piano di formazione dei docenti e dalla piattaforma digitale S.O.F.I.A. • Elaborazione di progetti speciali, di didattica innovativa, finanziati dal MIUR e da Enti esterni (con le altre Funzioni Strumentali). • Coordinamento di iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica favorendo iniziative di aggiornamento e di diffusione di idee innovative. • Individuazione del fabbisogno di tecnologie per innovare la didattica. • Azione di raccordo con i





gruppi di lavoro per area disciplinare e/o dipartimenti, per proposte di progetti relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

- Assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali.
- Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR,USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R.
- Cura dei rapporti con i consorzi universitari, enti ed istituzioni, agenzie esterne alla scuola.
- Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS).
- Monitoraggio in itinere delle attività realizzate.
- Rendicontazione del lavoro svolto.
- Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 4.
- Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master).
- Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe.
- Attività di formazione e informazione sul Protocollo Covid-19 (integrazione al regolamento di istituto sulle misure di sicurezza e contenimento del rischio) AREA 4 BENESSERE DELL'ALUNNO E SUCCESSO FORMATIVO
- Coordinamento gruppo H e rapporti con gli organi territoriali competenti.
- Cura BES e DSA anche in relazione alla Didattica Digitale Integrata.
- Attività relative al G.L.I (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).
- Predisposizione PAI di Istituto.
- Supporto nella stesura del PEI e del PDP.
- Gestione corsi di approfondimento/recupero curriculari ed estivi



(raccordo con i collaboratori del DS). Cura di progetti finalizzati all'insegnamento dei nuovi alunni e promozione di iniziative contro la dispersione (raccordo FS orientamento). • Uscite didattiche e viaggi di istruzione (raccordo FS orientamento). • Monitoraggio sui risultati delle attività di recupero elaborando statistiche ante e post interventi. • Coordinamento e gestione delle iniziative contro la dispersione scolastica. • Rapporti con altre agenzie educative per realizzare iniziative di recupero extrascolastico. • Interventi finalizzati all'inserimento degli alunni stranieri. • Individuazione degli studenti a rischio, tramite i coordinatori di classe e promozione dei relativi interventi di recupero (insieme alle altre Funzioni Strumentali). • Cura dei rapporti con gli alunni del Comitato studentesco e della Consulta degli Studenti nel percorso di partecipazione propositiva e attiva alla vita della scuola. • Coordinamento e diffusione di progetti, azioni e opportunità, offerte agli studenti meritevoli (borse di studio, viaggi premio, accessi all'istruzione superiore, etc.). • Promozione ed organizzazione di attività espressive, comunicative, sportive. • Elaborazione di progetti di particolare interesse (con le altre Funzioni Strumentali). • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS). • Promozione e supporto per la partecipazione a bandi, concorsi proposti dal MIUR,USR regionali e con altri Enti pubblici e privati. P.O.N e P.O.R. Monitoraggio in itinere delle attività realizzate. •



Rendicontazione del lavoro svolto. • Formazione dei docenti su tematiche relative all'Area 5. • Inserimento documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con collaboratori del DS e con il web master) • Raccordo con il D.S., con lo staff, con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei dipartimenti disciplinari, con i coordinatori di classe.

Animatore digitale

Funzione strategica prevista e definita dalla L.107/2015 come azione #28 del PNSD, è esperto di metodologie e di tecnologie didattiche, con doti organizzative e capacità di coinvolgimento e leadership. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD ed è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda i seguenti ambiti: Formazione metodologica e tecnologica dei docenti, promuovendo in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive", sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando non solo l'attività dei docenti ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD: aprire la scuola a momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comuni, Biblioteche, Imprese, Fondazioni, Banche ecc.) cercando di

1



promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori. Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, utilizzando strumentazioni per le didattiche innovative (robotica educativa, programmazione (coding), utilizzo didattico di stampanti 3D...)

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

3

Coordinatore di classe

Presiede, su delega del Dirigente scolastico (art. DPR 416/74), le riunioni del Consiglio di classe e ne redige il verbale. Coordina i rapporti tra i docenti della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro. Redige il documento di programmazione della classe nella parte comune e la archivia nella rete d'Istituto. Presenta agli studenti la programmazione di classe, il regolamento d'Istituto, il contratto formativo, la carta dei servizi, il PTOF. Verifica che i colleghi abbiano illustrato la programmazione disciplinare. E' punto di riferimento per il dirigente scolastico ed

66



i colleghi, specie i supplenti, coi quali mantiene costanti ed opportuni contatti. Segnala alla presidenza eventuali problemi e necessità di interventi adeguati. E' punto di riferimento per i genitori ai quali comunica le informazioni sugli esiti scolastici dei figli. Coordina lo svolgimento delle attività degli allievi ( uscite didattiche e viaggi di istruzione,assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi) e ne raccoglie proposte ed esigenze. Verifica ogni mese la corretta compilazione del registro elettronico ( argomenti, assenze, giustificazioni). Verifica ad inizio d'anno le firme dei genitori sul libretto delle assenze. Controlla assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, contattando le famiglie direttamente o tramite il Dirigente Scolastico. Partecipa agli incontri d'Istituto per il coordinamento delle attività didattiche. I coordinatori delle classi quinte coordinano tutte le attività del consiglio relative all'esame di Stato. Predisporre la modulistica occorrente per le riunioni del consiglio di classe, seguendo le istruzioni della relativa procedura.

Responsabile Ufficio  
Tecnico

Lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori; fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza; si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali; è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico; interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente. In linea di

1



massima, il responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: -Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori. -Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

E' designato dal Dirigente Scolastico, con il quale collabora per la valutazione dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative; a tal fine predispone un apposito documento (DVR)

1

Medico Competente

Il medico competente si esplica secondo quanto previsto dagli art.25 e 41 del D.Lgs. 81/08, ed in particolare egli effettuerà la sorveglianza sanitaria che si articolerà: A) in accertamenti sanitari preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni alla mansione alla quale i lavoratori saranno destinati, con l'obiettivo di valutare l'idoneità lavorativa specifica; B) accertamenti periodici per controllare la persistenza di uno stato di salute psicofisica dei lavoratori.

1

Responsabile della Protezione Dati (D.P.O.)

Il D.P.O. è un esperto di legislazione e di pratiche relative alla gestione e alla protezione dei dati.

1





Tale figura, oltre alle conoscenze amministrative appena accennate, avrà il compito di affiancare gli interessati consigliando i responsabili del trattamento, fornendo, ove richiesti, gli opportuni pareri e verificando la corretta esecuzione degli adempimenti. Potrà, attraverso l'inserimento di regole, chiarire l'informativa e il consenso al trattamento dei dati e dare una definizione dei limiti della automazione per il trattamento degli stessi. Deve, inoltre, verificare la corretta tenuta dei registri e vigilare sugli obblighi di formazione delle figure coinvolte.

Coordinatori di  
Dipartimento

Rappresenta il proprio dipartimento. Tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, sentito il Dirigente Scolastico, convoca, le riunioni del dipartimento. Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. È punto di riferimento per i docenti del proprio  
Coordinatore di dipartimento 14 168  
Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 "A. VOLTA" dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento. Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico. I dipartimenti istituiti sono: Fisica, Scienze, Tecnologia e Disegno, Chimica, Elettronica ed Elettrotecnica, Inglese: Lettere e Filosofia, Meccanica, Informatica e Telecomunicazioni, Robotica: Matematica,

14



	Religione e Diritto Scienze Motorie Area Sostegno	
Referente per il Cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. (LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 )	1
Referente per l'Educazione Civica	Il referente dovrà strutturare il Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica in collaborazione con il Dirigente Scolastico, con lo staff e con le Funzioni Strumentali. Dovrà inoltre coordinare le attività svolte nell'istituto in collaborazione con i coordinatori per l'educazione civica presenti in ciascun consiglio di classe.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Supporto nelle attività didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Supporto nelle attività didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Supporto nelle attività didattiche  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

      1

A026 - MATEMATICA      Supporto nelle attività didattiche  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

      1

A027 - MATEMATICA E  
FISICA      Supporto nelle attività didattiche  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento

      1

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE      Supporto nelle attività didattiche  
Impiegato in attività di:  

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

      1

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI      Supporto nelle attività didattiche  
Impiegato in attività di:  

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

      1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Supporto nelle attività didattiche  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Supporto nelle attività didattiche  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Supporto nelle attività didattiche  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

ADSS - SOSTEGNO

Supporto nelle attività didattiche  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge una attività lavorativa di rilevante complessità e con significativa rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione gestendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle sue funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola coerentemente alle finalità ed agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. La protocollazione in entrata e uscita viene curata personalmente.

Ufficio acquisti

Istruttoria per l'attività negoziale: richiesta preventivo, prospetto comparativo, predisposizione ordine, controllo del materiale fornito, compilazione certificato di regolare fornitura, in collaborazione con l'Ufficio tecnico. Collaudi per la liquidazione



delle fatture. Tenuta inventario con carico e scarico materiali, consegne ai sub-consegnatari. Magazzino: impianto contabilità di magazzino con tenuta registri, custodia e distribuzione del materiale. Istruttoria per viaggi di istruzione e visite guidate con richieste preventivi, predisposizione prospetti comparativi e redazione dei relativi contratti in collaborazione con Di Sabatino. Supporto alla Contrattazione d'Istituto. Nomine docenti e ATA per assegnazione FIS. Liquidazione compensi accessori ed indennità al personale. Pagamento delle competenze per esami e indennità di missione. Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali. Compilazione schede compensi accessori. Rilascio certificazioni fiscali ai fini della dichiarazione del redditi. Tenuta e controllo adempimenti fiscali, erariali, previdenziali: compilazione Denuncia Mensile Analitica INPDAP e invio flusso Uniemens integrato all'INPS. Compilazione dichiarazioni IRAP - 770 - Certificazioni redditi. Compilazione Mod. Inps DL86/88. Conguaglio Previdenziale e Fiscale PRE96. Controllo conto posta con verifica mensile Mod.105. Predisposizione mandati e reversali. Collaborazione alla gestione del Programma Annuale e Conto Consuntivo. Registro fatture elettroniche e caricamento sulla piattaforma PCC. Pubblicazione atti su Albo on line e amministrazione trasparente con contestuale archiviazione digitale degli stessi sul server di segreteria. La protocollazione in entrata e uscita viene curata dall'ufficio stesso.

#### Ufficio per la didattica

Front-office. Cura delle iscrizioni, formazione e cura dei fascicoli dell'alunno, assenze e trasferimenti degli alunni. Predisposizione delle attestazioni e certificati per gli alunni. Formazione, cura e custodia dei fascicoli per alunni portatori di handicap. Supporto per Gruppi H, DSA-BES. Predisposizione dei materiali e supporto per gli esami preliminari e di Stato. Supporto Invalsi. Trasmissione al SIDI dell'Anagrafe degli alunni e delle rilevazioni integrative. Adempimenti amministrativi connessi all'adozione dei libri di testo, con comunicazione all'AIE, Tenuta registri diplomi. Alternanza scuola-lavoro. Pubblicazione atti su Albo on





## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

line e amministrazione trasparente con contestuale archiviazione digitale degli stessi sul server di segreteria. Esoneri religione ed educazione fisica. Gestione assicurazione e infortuni degli alunni, adempimenti amministrativi Istruzione domiciliare. Predisposizione dati organico di diritto e di fatto. Rilascio nulla-osta. Richiesta e trasmissione documenti alunni. Predisposizione delle attestazioni e dei certificati per gli alunni. Tenuta archivio didattico (programmi e relazioni di tutte le classi); registrazioni assenze alunni ed avvisi alle famiglie. Invio elenchi diplomati; conferme titoli di studio. Archiviazione atti. Gestione assicurazione e infortuni degli alunni. Esami idoneità ed integrativi. Convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva e Collegio Docenti. Comitati ed assemblee studentesche. Convocazione Sindacati, RSU per contrattazione d'Istituto. Istruttoria per viaggi di istruzione e visite guidate in collaborazione con la contabilità. La protocollazione in entrata e uscita viene curata dall'ufficio stesso.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale Docente. Gestione assenze personale docente, con inserimento informazioni ai sistemi informativi ARGO e SIDI. Cura atti dell'assunzione in servizio e verifica documenti di rito per l'assunzione. Predisposizione contratti di lavoro a T.I., e a T.D. docenti. Aggiornamento e inserimento dati ad ARGO ed al SIDI nonché comunicazioni al Centro per l'Impiego inerenti il personale. Trasmissione contratti alla ragioneria e al Tesoro sia in modo informatizzato che in cartaceo. Adempimento con la Ragioneria Provinciale dello Stato e ex DPT relativamente alle assenze. Comunicazioni e variazioni al SPT service del Tesoro e inserimento al Sistema per quanto riguarda gli assegni familiari, le detrazioni fiscali, la residenza, ecc... Controllo periodo di prova. Mobilità docenti. Gestione pratiche per il diritto allo studio del personale. Controllo piano ferie e gestione ferie non godute. Predisposizione e invio TFR. Registro contratti del personale retribuito dall'istituto. Gestione graduatorie di circolo e d'istituto personale docente e Ata. Gestione pratiche di



cessazione dal servizio e d'infortunio del personale. Compilazione PA04 per riscatti e ricongiunzioni. Inquadramenti economici e contrattuali, riconoscimento dei servizi e relative pratiche di ricostruzione di carriera. Svolgimento adempimenti successivi in base alla dichiarazione dei servizi. Pubblicazione atti su Albo on line e amministrazione trasparente con contestuale archiviazione digitale degli stessi sul server di segreteria. Personale A.T.A. Gestione assenze personale ATA, con inserimento dati ai sistemi informativi ARGO Personale e Argo Presenze; gestione delle turnazioni per lo straordinario del personale ATA con la predisposizione degli ordini di servizio; assemblee sindacali; richieste visite fiscali e acquisizione certificati dall'INPS. Rilevazioni assenze ata per decurtazioni MEF. Rilevazioni legge 104/92. Piano ferie personale A.T.A. Rilevazioni per sciopero. Alternanza scuola-lavoro. Procedure per il rinnovo degli OO.CC. Anagrafe delle prestazioni. Tenuta del registro delle minute spese. Pubblicazione atti su Albo on line e amministrazione trasparente con contestuale archiviazione digitale degli stessi sul server di segreteria. Cura degli Accordi di rete. La protocollazione in entrata e uscita viene curata dall'ufficio stesso.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online  
Pagelle on line  
Monitoraggio assenze con messagistica  
Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di scopo Nazionale Robocup Jr. Academy

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete di Scopo Robocup Jr Academy nasce con lo scopo di favorire il coordinamento tra le Reti territoriali di scuole su scala nazionale, utile per la realizzazione di attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti la diffusione della robotica educativa e le nuove tecnologie in collaborazione anche con Università, Enti Locali e altri Soggetti pubblici e privati al fine di contribuire alla realizzazione del progetto PSND. L'I.I.S. "A.Volta" in qualità di capofila di Rete Territoriale è membro della rete di scopo.



## Denominazione della rete: Network Scuola Impresa con Telecom Italia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'NSI ha l'obiettivo di creare un ponte tra il sistema scolastico e imprenditoriale, avvicinando gli studenti più meritevoli nel mondo del lavoro tramite l'allineamento tra l'offerta formativa scolastica e le reali esigenze delle aziende. Le fasi del progetto prevedono da parte di Consel: 1. fornire il supporto in occasione di alcuni eventi di presentazione del progetto presso le scuole; fornire agli studenti la possibilità di proporre le proprie candidature per ricevere borse di studio per i percorsi formativi di ELIS e proposte di stage; coinvolgere la scuola nel programma Cisco Networking Academy con la formazione gratuita di 2 docenti alle certificazioni del programma CISCO (IT Essentials) ed abilitazione all'erogazione dei corsi con metodologia didattica Cisco per gli studenti, previa adesione della Scuola alla Cisco Academy; realizzare un corso di formazione a Roma denominato "Virgilio in Rete sulle tematiche inerenti la didattica innovativa e renderlo gratuito per due docenti che parteciperanno al progetto NSI; organizzare un Summer Camp didattico gratuito per il miglior studente o studentessa



## Denominazione della rete: Erasmus- K

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Formazione e internalizzazione della didattica. Esperienze formative all'estero e scambi culturali. Collaborazione con scuole dell'Unione Europea e con enti pubblici

## Denominazione della rete: Rete Pegaso

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Rete per la formazione e l'aggiornamento dei Dirigenti e del personale amministrativo

## Denominazione della rete: SCUOLAFUTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo





## Approfondimento:

---

Formazione docenti ed erogazione didattica digitale a distanza o in presenza per l'innovazione didattica, le buone pratiche, l'implementazione dell'uso delle tecnologie e della didattica STEM nella scuola

## Denominazione della rete: RETE CLIF

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il CLIL (CONTENT and LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) è una modalità di insegnamento praticata in diversi Paesi europei dal 1994 e utilizzata in Italia da alcuni Istituti con percorsi sperimentali. La riforma introduce il CLIL in modo sistematico all'interno del percorso della Scuola Superiore. Inizialmente L'insegnamento di una DNL in lingua straniera ha preso il via nelle classi terze dei Licei linguistici, a partire dall'anno scolastico 2012/2013. Oggi approda nelle quinte superiori di tutti i Licei e degli Istituti Tecnici. Per formare il personale Docente, sia relativamente all'acquisizione di competenze metodologicodidattiche, sia relativamente all'acquisizione di competenze linguistiche. Alcune scuole della provincia di Pescara, tra cui l'IIS "A.Volta", hanno costituito la RETE CLIF -



CONTENT AND LANGUAGE FOR FUTURE – con scuola capofila il Liceo Galilei di Pescara. La rete organizza dei moduli di supporto a tale metodologia e corsi di formazione linguistica finalizzati alla certificazione, aperti a tutti i docenti.

## Denominazione della rete: **CONVERSAZIONI A PESCARA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Conversazioni a Pescara è un progetto che la rete di scopo formata dal Liceo Scientifico Galileo Galilei- capofila, il Liceo Scientifico "Da Vinci", l'I.I.S. Alessandro Volta di Pescara, in convenzione con la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino, il Dipartimento di architettura di Pescara dell'Università G. d'Annunzio, con il patrocinio del Comune di Pescara, attua per la realizzazione di un percorso formativo pluriennale in alternanza scuolalavoro. Il percorso didattico-formativo ed esperienziale prevede l'adozione del libro d'autore, da parte degli studenti selezionati e coinvolti nel progetto, con il proprio testo da leggere e da analizzare, per arrivare alla discussione finale che avverrà alla presenza dell'autore.



## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON IL COMUNE DI PESCARA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Protocollo di intesa con il Comune di Pescara per la partecipazione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016. In questo ambito l'Istituto ha presentato un progetto inserito nella graduatoria dei vincitori per la realizzazione di un laboratorio dell'occupabilità.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Una nuova didattica innovativa

---

- Formazione sulla docimologia e sulla valutazione del compito di realtà e del compito autentico - Il setting d'aula nella didattica innovativa - La multimedialità e le pratiche digitali nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola